



2019

Nota integrativa al Bilancio

Principio Contabile n.1
Punto 9.11:
*analisi delle entrate
analisi delle spese
avanzo-disavanzo e fondi
pareggio di bilancio
partecipazioni*

Comune di VITERBO (VT)

PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la “*Nota Integrativa al bilancio di previsione*” 2019 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, abbiamo predisposto la presente nota integrativa nella quale ci proponiamo, oltre che rispondere ad un preciso obbligo normativo, di esplicitare le motivazioni che hanno portato alla determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa e di analizzare gli effetti prodotti dalle normative vigenti.

La nota integrativa completa, in tal modo, la finalità conoscitiva del sistema bilancio attraverso l'analisi degli stanziamenti delle tipologie, per l'entrata, e dei programmi per la spesa, in analogia con l'unità di voto espressa dai consiglieri sul bilancio di previsione.

IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2019/2021 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

1. i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
2. il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
3. il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

Si ricorda a riguardo che, ai sensi dell'art. 11, comma 14, a decorrere dal 2016 tutti gli enti sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

A dette disposizioni, che hanno innovato profondamente il sistema contabile, i modelli di bilancio e le modalità di rappresentazione dei fatti aziendali degli enti locali, si aggiungono quelle apportate dalla legge di bilancio.

Il documento così costruito e portato all'attenzione dell'organo consiliare sintetizza, in un processo decisionale che, prendendo in molti casi spunto dalle risultanze dell'anno precedente oltre che dagli strumenti di programmazione pluriennali, definisce, circoscrivendole in termini numerici, le scelte di questa amministrazione esplicitate nel "*documento di indirizzi*" in un'ottica annuale e triennale, tenuto conto delle indicazioni e dei principi introdotti dalle manovre recenti.

Si tratta di un percorso abbastanza complesso che in questi ultimi anni si è oltremodo complicato per la presenza di ulteriori limiti e vincoli che rendono sempre più laboriosa la redazione del documento ed il mantenimento degli equilibri parziali e generali.

D'altra parte, l'attività di governo, nell'accezione moderna del termine, deve essere concepita come funzione politica che si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

A tal fine si riporta il punto 1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011):

"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente."

Ciò premesso, volendo approfondire i contenuti del bilancio del nostro ente, potremmo riscontrare come lo stesso evidenzia una manovra complessiva sintetizzata nelle tabelle seguenti, nelle quali sono riportate le principali voci di entrata e di spesa redatte nel rispetto dei postulati di bilancio ancora una volta riaffermati dal legislatore nei nuovi principi contabili generali di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, quali:

- **l'annualità**, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **l'unità**, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- **l'universalità**, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- **l'integrità**, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- **la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- **la significatività e rilevanza**, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;
- **la flessibilità**, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- **la congruità**, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- **la prudenza**, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **la coerenza interna**, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- **la coerenza esterna**, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, e le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- **la continuità e la costanza**, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- **la comparabilità e la verificabilità**, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- **la neutralità**, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- **la pubblicità**, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- **l'equilibrio di bilancio**, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- **la competenza finanziaria**, e cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- **la competenza economica**, per cui le operazioni devono essere rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **la prevalenza della sostanza sulla forma**, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Partendo da queste premesse nelle due tabelle che seguono sono riportate le previsioni, per titoli, relative all'esercizio 2019 (con riferimento alle previsioni di competenza e di cassa) ed al 2020 e 2021 (con riferimento alle sole previsioni di competenza).

LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	36.992.190,42				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		671.268,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		11.699.529,95			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.228.713,50	47.700.157,77	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	81.825.491,12	65.380.305,22 1.306.504,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.074.049,81	8.155.552,44			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.436.529,84	8.807.830,83	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	17.773.494,36	13.199.622,33 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.438.299,66	3.426.000,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	135.169.783,23	80.460.338,99	Totale spese finali	99.598.985,48	78.579.927,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.827.261,44	1.880.411,44
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	16.288.745,82	15.049.100,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	21.325.153,95	15.049.100,00
Totale Titoli	16.288.745,82	15.049.100,00	Totale Titoli	23.152.415,39	16.929.511,44
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	28.707.128,18				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	180.165.657,23	95.509.438,99	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	122.751.400,87	95.509.438,99

LE PREVISIONI DI COMPETENZA

ENTRATE	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	SPESE	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo pluriennale vincolato	1.306.504,33	706.996,67	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.691.157,77	46.691.157,77	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	61.940.906,27 706.996,67	61.560.013,85 706.996,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.856.759,35	6.856.759,35			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.406.243,84	8.400.391,13	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	109.047.409,00 108.247.667,00	70.314.087,60 68.982.575,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	103.059.367,00	65.894.075,60			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	166.320.032,29	128.549.380,52	Totale spese finali	170.988.315,27	131.874.101,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.543.000,00	5.300.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.874.717,02	1.975.279,07
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.049.100,00	15.049.100,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	15.049.100,00	15.049.100,00
Totale Titoli	21.592.100,00	20.349.100,00	Totale Titoli	16.923.817,02	17.024.379,07
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	187.912.132,29	148.898.480,52	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	187.912.132,29	148.898.480,52

PRIMA PARTE



ANALISI DELLE ENTRATE

1 ANALISI DELLE ENTRATE

L'ente locale è chiamato a soddisfare i bisogni della collettività attraverso l'erogazione di servizi: a tal fine le risorse a disposizione per assicurare il funzionamento stesso dell'ente e la domanda di servizi pubblici provengono dal prelievo tributario, dai trasferimenti di altri enti, siano essi pubblici o privati, dalla vendita di beni e servizi. La richiesta di opere e interventi infrastrutturali è soddisfatta anche ricorrendo all'indebitamento o a vendite di beni del patrimonio.

Si comprende, quindi, come l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento abbia costituito il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente finalizzata a reperire la copertura finanziaria necessaria a garantire il soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento.

Il primo focus oggetto di approfondimento da parte della nota integrativa riguarderà, pertanto, i criteri di valutazione adottati nella determinazione e nella valutazione delle entrate.

A tal fine, l'analisi delle entrate si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei titoli, per poi approfondirne le varie categorie che rispettivamente li compongono.

Si ricorda a riguardo che il principio contabile applicato alla programmazione, trattando della struttura del bilancio di previsione finanziario, precisa: *"Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi."* (cfr. punto 9.4 del principio contabile n.1)

1.1 Analisi per titoli

Nell'analisi delle entrate lo schema logico seguito per esporre i criteri adottati parte dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) per comprendere non solo come i valori complessivi siano stati determinati ma anche come l'amministrazione abbia modificato i propri indirizzi di governo attraverso il confronto delle previsioni del triennio.

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità del bilancio, i tributi sono contabilizzati al lordo delle relative spese di riscossione, dei rimborsi fiscali, ecc. salvo i casi espressamente previsti dalla legge o dai principi contabili. La contabilizzazione al lordo è effettuata, sulla base delle informazioni trasmesse dai soggetti incaricati della riscossione dei tributi, attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa;
- b) il "**Titolo 2**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente. Si tratta di somme erogate non a fronte di controprestazioni seppur vincolate al finanziamento di spese correnti;
- c) il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi derivanti dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi nonché dalla gestione di beni patrimoniali dell'amministrazione. Il titolo comprende anche le entrate derivanti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada;

- d) il "**Titolo 4**" è costituito dalle imposte in conto capitale, quali quelle derivante da sanatorie e condoni edilizi, e dai contributi agli investimenti, ovvero da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli riportati nel Titolo 2, sono diretti a finanziare le spese d'investimento. In questo titolo sono compresi anche i valori delle alienazioni del patrimonio immobiliare e i contributi riscossi per concorso agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione;
- e) il "**Titolo 5**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e la riscossione crediti a breve e a medio lungo termine erogati a titolo di prestito a terzi;
- f) il "**Titolo 6**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;
- g) il "**Titolo 7**" propone le entrate ottenute dal tesoriere sotto forme diverse di indebitamento a breve termine per anticipazioni di cassa;
- h) il "**Titolo 9**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi (detta voce non trova evidenza nelle tabelle che seguono).

ENTRATE	2019	2020	2021
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	43.411.405,88	42.402.405,88	42.402.405,88
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.288.751,89	4.288.751,89	4.288.751,89
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.700.157,77	46.691.157,77	46.691.157,77
TITOLO 2: Trasferimenti correnti			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.153.552,44	6.854.759,35	6.854.759,35
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.155.552,44	6.856.759,35	6.856.759,35
TITOLO 3: Entrate extratributarie			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.497.914,58	3.498.517,29	3.491.914,58
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.978.000,00	1.978.000,00	1.978.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.326.916,25	2.924.726,55	2.925.476,55
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	8.807.830,83	8.406.243,84	8.400.391,13
TITOLO 4: Entrate in conto capitale			
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.153.000,00	100.019.667,00	63.682.575,60
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	773.000,00	361.200,00	711.500,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.450.000,00	2.628.500,00	1.450.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.426.000,00	103.059.367,00	65.894.075,60
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00

Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	6.543.000,00	5.300.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	6.543.000,00	5.300.000,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro			
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10.055.600,00	10.055.600,00	10.055.600,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4.993.500,00	4.993.500,00	4.993.500,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	15.049.100,00	15.049.100,00	15.049.100,00

1.2 Analisi delle voci più significative del titolo 1

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata, nel presente paragrafo si riportano, per grandi linee, alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo 1 (entrate tributarie) che hanno condotto l'Amministrazione verso la definizione dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2019.

I.M.U.

Abitazione Principale

La tassazione sull'abitazione principale è stata eliminata con la manovra di fine anno del 2014: attualmente vige l'esenzione dall'IMU dell'immobile adibito ad abitazione principale (esenzione che opera per tutti gli immobili a meno che non si tratti di immobili di lusso accatastati nelle categorie A/8, A/9 e A/1).

Pertanto le abitazioni principali continueranno ad essere esonerate dal versamento dell'IMU a meno che non si tratti di abitazioni di tipo signorile (A/1), ville (A/8) e castelli e palazzi eminenti (A/9).

Terreni Agricoli

Dal lato dei terreni agricoli, si confermano le novità introdotte nel 2016 con legge di stabilità :

- in primis, a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993. Viene meno, quindi, l'individuazione dei terreni agricoli esenti sulla base della classificazione operata dall'Istat in comuni montani, situati ad un'altitudine di m 601 e oltre, e comuni non montani e quindi soggetti ad imposta.
- Vengono esonerati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- Sono inoltre esenti da IMU:
 - a) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - b) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile, dunque indipendentemente in tal caso da ubicazione e possesso.

In considerazione dell'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli, il moltiplicatore 75 utilizzato per il calcolo della base imponibile viene eliminato mentre il moltiplicatore 135 continuerà ad utilizzarsi per tutti i terreni.

Infine la legge di stabilità per il 2016 ha introdotto la franchigia di 6.000 euro per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali a seguito dell'abrogazione dell'art. 8 bis del D.L. 201/2011 che prevedeva l'assoggettamento di tali terreni solo per la parte

di valore eccedenti i 6.000 euro.

Comodato gratuito

Anche sul fronte del comodato gratuito la legge di stabilità per il 2016 ha innovato il trattamento fiscale delle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado: se il soggetto che utilizza l'unità immobiliare concessa in comodato adibisce l'immobile ad abitazione principale ed il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato, oppure il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possiede nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, la base imponibile è ridotta del 50%. Altra condizione richiesta è che il contratto di comodato sia registrato.

La legge di bilancio 2019 ha esteso il comodato gratuito, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Effetti sul bilancio di previsione

Sulla base delle esenzioni e agevolazioni esistenti, è stato quantificato un gettito presunto iscritto in bilancio per un importo pari a euro 17.550.000,00 ed è stato determinato tenendo conto dei seguenti aspetti:

Fattispecie		Aliquote IMU
Abitazione principale e relative pertinenze (per le unità immobiliari di categoria A1, A8, A,9)	Aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze pari a quella prevista per l'anno 2014	4,1 per mille
Altri immobili CATEGORIE A e B	Aliquota ordinaria pari all'aliquota prevista per l'anno 2014 (1,03 %) maggiorata di 0,03 punti percentuali	10,6 per mille
Altri immobili CATEGORIE C e D e Aree Fabbricabili	Aliquota ordinaria pari all'aliquota prevista per l'anno 2014 (0,96%) maggiorata di 0,03 punti percentuali	9,9 per mille
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente (per le unità immobiliari di categoria A1, A8, A,9)	Aliquota agevolata, pari all'aliquota prevista per l'abitazione principale per l'anno 2014, per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Tale unità immobiliare per effetto dell'art. 13 del regolamento comunale relativo all'imposta municipale propria è considerata direttamente adibita ad abitazione principale. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale pertinenza;	4,1 per mille
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero	Aliquota agevolata, pari all'aliquota prevista per l'abitazione principale per l'anno 2014, per l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di	4,1 per mille

(AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (per le unità immobiliari di categoria A1, A8, A,9)	usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;	
Soggetti passivi che concedono in locazione, a titolo di abitazione principale, immobili alle condizioni definite dal comma 3, dell'art. 2, della legge 9/12/1998, n. 431	Aliquota agevolata pari all'aliquota ordinaria, sopra indicata, diminuita di 0,05 punti percentuali in favore dei soggetti passivi IMU che concedono in locazione, a titolo di abitazione principale, immobili alle condizioni definite dal comma 3, dell'art. 2, della legge 9/12/1998, n. 431;	10,1 per mille
Soggetti passivi che abbiano locato immobili a titolo di abitazione principale, per un periodo non inferiore a otto anni, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, della legge 4 dicembre 1993, n. 493, a seguito di negozi obbligatori (come contratti di vendita preliminari e/o definitivi) con efficacia reale differita	Aliquota agevolata a favore dei soggetti passivi IMU che abbiano locato immobili a titolo di abitazione principale, per un periodo non inferiore a otto anni, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, della legge 4 dicembre 1993, n. 493, a seguito di negozi obbligatori (come contratti di vendita preliminari e/o definitivi) con efficacia reale differita;	3 per mille
	Detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continua ad applicarsi l'imposta, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; Tale detrazione si applica anche alle unità immobiliare (limitatamente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, in quanto assimilate all'abitazione principale per effetto della norma regolamentare.	€ 200,00

TARI

Com'è noto il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a

qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

La base imponibile del tributo è commisurata:

- nel caso di immobili a destinazione ordinaria, all'80% della superficie catastale dei locali e delle aree,
- nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile.

Anche per il 2019 le tariffe sono state determinate tenendo conto che, in attesa del completamento della riorganizzazione dei dati catastali si applica una disposizione di carattere transitorio che prevede, anche nel caso di immobili a destinazione ordinaria, di fare riferimento alla superficie calpestabile. Ne consegue pertanto che anche nel 2019 si continua a fare riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, liberando in tal modo i contribuenti dall'obbligo di presentazione di dichiarazione.

Effetti sul bilancio di previsione

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 11.962.386,74

Quest'importo permette una copertura del servizio pari al 100%.

E' bene rammentare che la legge di bilancio 2018 ha prorogato a tutto il 2018 la possibilità di adottare coefficienti di produzione che si discostino dai valori minimi o massimi di non oltre il 50%. Analogamente è data la possibilità, fino a tutto il 2018, di non considerare per le utenze domestiche il numero dei componenti la famiglia. Le previsioni tengono conto, all'attualità, della mancata proroga di tale disposizione per l'anno 2018.

Addizionale IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2019 è pari a 0.76% che conferma il livello di tassazione degli anni precedenti. La previsione è pari a euro 6.730.000,00

Imposta di soggiorno

Con delibera 477 del 31.12.2018 l'ente ha provveduto ad modificare l'imposta di soggiorno prevedendo il seguente sistema tariffario:

TIPOLOGIA DI STRUTTURA	CLASSIFICAZIONE	IMPOSTA
ATTIVITA' RICETTIVA EXTRALBERGHIERA	1^ categoria	€ 2,20
	2^ categoria	€ 1,80
	3^ categoria	€ 1,80
Case e Appartamenti per vacanze gestiti in forma NON IMPRENDITORIALE <i>oppure</i> IMPRENDITORIALE	1^ categoria	€ 2,30
	2^ categoria	€ 2,20

Bed and Breakfast gestiti in forma NON IMPRENDITORIALE oppure IMPRENDITORIALE	Categoria UNICA	1,80
ALLOGGI PER USO TURISTICO o LOCAZIONI BREVI	Categoria UNICA	1,80
COUNTRY HOUSE o RESIDENZE DI CAMPAGNA gestite in forma IMPRENDITORIALE	Categoria Unica	€ 1,80
CASE PER FERIE	Categoria Unica	€ 1,80
OSTELLI PER LA GIOVENTU' gestiti in FORMA NON IMPRENDITORIALE	Categoria Unica	€ 1,80
HOSTEL o OSTELLI gestiti in FORMA IMPRENDITORIALE	Categoria Unica	€ 1,80
ATTIVITA' RICETTIVA ALBERGHIERA:	CLASSIFICAZIONE	IMPOSTA
ALBERGHI o HOTEL,	1 stella	€ 1,80
	2 stelle	€ 1,80

RESIDENZE	3 stelle	€ 2,20
TURISTICO-ALBERGHIERE	4 stelle	€ 2,30
(RESIDENCE)	5 stelle	€ 3,30

AGRITURISMI	Nessuna classifica/categoria	€ 1,80
	1 margherita o simili	€ 1,80
	2 margherite o simili	€ 2,20
	3 margherite o simili	€ 2,20
	4 margherite o simili	€ 2,30
	5 margherite o simili	€ 2,30

Il gettito presunto, iscritto in bilancio, è pari a 380.000,00

TOSAP

La tassa è determinata da specifica deliberazione n. 46 del 1 marzo 2019 nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93. Le tariffe in vigore per l'anno 2019, che confermano lo stesso livello di tassazione degli anni precedenti, sono le seguenti:

RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	TARIFFA IN EURO
ART. 6, COMMA 1, LETT. A	OCCUPAZIONI PERMANENTI I^ CATEGORIA – PER ANNO SOLARE PER MQ.	39,01
ART. 6, COMMA 1, LETT. A	OCCUPAZIONI PERMANENTI II^ CATEGORIA – PER ANNO SOLARE PER MQ.	31,21
ART. 7, COMMA 2, LETT. A	OCCUPAZIONI TEMPORANEE I^ CATEGORIA – TARIFFA GIORNALIERA	2,90
	TARIFFA PER FASCE ORARIE:	
	h 0 – 7	0,29
	h 7 – 14	1,59
	h 14 – 20	0,73

	h 20 – 24	0,29
ART. 7, COMMA 1, LETT. A	OCCUPAZIONI TEMPORANEE II^ CATEGORIA – TARIFFA GIORNALIERA TARIFFA PER FASCE ORARIE: h 0 – 7 h 7 – 14 h 14 – 20 h 20 – 24	2,31 0,23 1,27 0,58 0,23
ART. 9, COMMA 2	OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E DEL SOPRASSUOLO STRADALE – PERMANENTI – PER KM. LINEARE O FRAZIONE	258,23
ART. 9, COMMA 3	OCCUPAZIONI CON INNESTI O ALLACCI A IMPIANTI DI EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI – TARIFFA FORFETTARIA	36,12
ART. 9, COMMA 5	OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO COMUNALE FINO A 1 KM. LINEARE DI DURATA NON SUPERIORE A TRENTA GIORNI	36,12
ART. 10, COMMA 1	IMPIANTO ED ESERCIZIO DI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI E RELATIVI SERBATOI SOTTERRANEI – TASSA ANNUALE IN BASE ALLA LOCALITA' : ■ CENTRO ABITATO ■ ZONA LIMITROFA ■ SOBBORGHIE E ZONE PERIFERICHE ■ FRAZIONI	 60,68 39,01 21,67 10,84

ART. 10, COMMA 6	IMPIANTO ED ESERCIZIO DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA DISTRIBUZIONE DI TABACCHI – TASSA ANNUALE IN BASE ALLA LOCALITA': CENTRO ABITATO ZONA LIMITROFA FRAZIONI, SOBBORGH E ZONE PERIFERICHE	21,67 14,45 10,84
---------------------	--	---------------------------------

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate, è stato previsto uno stanziamento di Euro 460.000,00

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono state fissate con deliberazione di giunta n. 47 del 1 marzo 2019 e non sono state aumentate rispetto all'anno precedente. Le tariffe sono comprensive della maggiorazione prevista dall'art. 1 comma 919 della L. 30/12/2018 n. 145 ed applicate nel rispetto dei limiti di detta normativa.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 630.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è stato incrementato di un importo pari al mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU e TASI introdotte con la legge di stabilità per il 2016. Nel rispetto delle delineate prescrizioni, l'importo previsto per il nostro ente per l'anno 2018 è pari ad euro 4.288.751,89

1.3 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2

Anche per il titolo 2 si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni su talune tipologie di entrata sia in merito all'entità dei trasferimenti erogati che alla destinazione degli stessi. In particolare, fermo restando che dette somme non potranno essere finalizzate ad investimenti, si forniscono le seguenti precisazioni:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) si è proceduto fin dall'anno 2011 alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. *fiscalizzazione dei trasferimenti*). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti

dalla *comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.*

Ad essi si aggiungono eventuali ulteriori trasferimenti. Nello specifico, nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali (Tit. 2 - Tip. 101)	Importo 2019
trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali	2.162.545,08
Totale	2.162.545,08

Contributi da amministrazioni locali

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della regione e di altre amministrazioni locali si evidenziano esclusivamente le voci più significative. In particolare tra esse abbiamo:

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali (Tit. 2 - Tip. 101)	Importo 2019
trasferimenti correnti da amministrazioni locali_	5.903.608,20
Totale	5.903.608,20

Contributi comunitari ed altri contributi significativi

L'ente ha, inoltre, compilato il prospetto (Allegato 9 e) al D.Lgs. 118/2011) relativo alle funzioni, ai servizi finanziati da organismi comunitari ed internazionali certificando che non vi sono iscritti in bilancio tali contributi

1.4 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3

Entrate da servizi dell'ente

La tipologia 100, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata. Inoltre, l'analisi sulla redditività dei servizi alla collettività locale può essere gestita direttamente dall'Ente o affidata all'esterno attraverso appalti o esternalizzazioni o affidamenti a società partecipate. Nel Documento Unico di Programmazione specifico approfondimento è stato dato ai servizi pubblici offerti dal comune e alle modalità di gestione: in questa sede approfondiamo i criteri di valutazione seguiti nella stima delle relative entrate.

Tale analisi investe anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria.

Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Entrate da proventi di beni e servizi dell'ente

Per ciò che concerne le entrate relative ai servizi offerti, le previsioni prendono a base il trend storico e la domanda del servizio da parte dell'utenza, se è inferiore o superiore rispetto agli anni precedenti. Per la maggior parte dei servizi, infatti, a ottobre si hanno dati definitivi sui potenziali utenti del servizio (numero alunni per refezione scolastica, numero utenti per il trasporto scolastico, numero utenti asili nido ...) o, comunque, quella che sarà la dinamica della domanda di servizi (la gestione servizi cimiteriali, l'assistenza domiciliare, le residenze sanitarie assistite ...)

La tipologia 100, del titolo, nella nuova riclassificazione, riporta anche le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei

contratti in essere forniti dal relativo ufficio. Anche in tal caso, il Documento unico di Programmazione riporta l'elenco dei beni del patrimonio distinguendo quelli a reddito.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tit. 3 - Tip. 100)	Importo 2019
proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.747.914,58
Totale	1.747.914,58

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente

La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Un valore troppo alto degli interessi attivi maturati sulle giacenze dei mutui in corso di ammortamento è sintomo di lentezza nell'esecuzione delle opere pubbliche o di una errata gestione del debito. Una maggiore attenzione alla gestione del debito impone di verificare la possibilità di utilizzare in devoluzione mutui in ammortamento prima di ricorrere a nuovo indebitamento.

A tal fine è bene rammentare che la legge di bilancio per il 2018 ha previsto la proroga della sospensione del regime di tesoreria unica fino a tutto il 31.12.2021

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2019 sono costituite da:

Interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria (Tit. 3 - Tip. 300)	Importo 2019
interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria	5.000,00
Totale	5.000,00

Altre entrate da redditi di capitale

La tipologia 400 riporta le previsioni previste in bilancio relative a proventi derivanti da distribuzione di dividendi e di utili di società partecipate dall'ente. Non vi sono voci di entrata di tale tipologia.

Rimborsi ed altre entrate diverse

La tipologia 500 presenta una natura residuale .

Altre entrate correnti (Tit. 3 - Tip. 500)	Importo 2019
Altre entrate correnti	3.326.916,25
Totale	3.326.916,25

1.5 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna tipologia del titolo 4 riportata nel bilancio di previsione 2019, si precisa che le somme riportate partecipano alla definizione del complesso di risorse che finanziano il programma triennale dei lavori pubblici.

Tributi in conto capitale

La tipologia 100 del titolo 4 comprende le imposte da sanatorie e condoni. Nello specifico, l'ufficio urbanistica sulla base delle pratiche da evadere ha presuntivamente determinato i seguenti importi:

Tributi in conto capitale	Importo 2019
tributo in conto capitale	0,00
Sanatorie e condoni	50.000,00
Totale	50.000,00

I **contributi agli investimenti da altri soggetti** sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dai terzi agli uffici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi da altri soggetti (Tit. 4 - Tip. 200)	Importo 2019
Contributi da Unione Europea	1.153.000,00
Totale	1.153.000,00

Alienazione di beni patrimoniali

I beni dell'ente, ricompresi nella tipologia 400, per i quali si prevede l'alienazione, sono riportati di seguito unitamente al valore stimato dall'Ufficio tecnico comunale.

Detti valori sono stati previsti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali inserito nel Documento Unico di Programmazione e nell'apposita scheda del Programma triennale dei lavori pubblici (anch'esso inserito nel Documento Unico di Programmazione).

Alla base del valore iscritto in bilancio vi è apposita perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico.

Alienazione di beni (Tit. 4 - Tip. 400)	Importo 2019
alienazioni di beni	571.500,00
Trasformazione del diritto di superficie in proprietà	201.500,00
Totale	773.000,00

Altre entrate in conto capitale

Nella tipologia 500 rientrano i "proventi delle concessioni edilizie" e le relative sanzioni. Nel nostro caso la quantificazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2019.

Le previsioni per il 2019 hanno tenuto conto della novella arrecata dalla legge di bilancio con il comma 460 dell'unico articolo per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

La tabella che segue riporta la ripartizione così come proposta nel bilancio 2019:

Utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie	%	Importo 2019
utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie	0,00	1.350.000,00
Totale		1.350.000,00

1.6 Strumenti derivati

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. g)

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2019, così come prevista dal paragrafo 9.11 del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati del Comune di Viterbo, allegata al Bilancio previsionale 2019, 2020 e 2021 ai sensi dell'Art. 3, Comma 8 Legge 22 dicembre 2008, n.203 (Finanziaria 2009) e del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n.4/4 - D.Lgs. 118/2011

A) – Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati

Il Comune di Viterbo ha in essere due contratti in derivati per un valore nominale iniziale complessivo pari a € 26.588.690,19, sottoscritti con **Banca Intesa** (oggi Banca Intesa Sanpaolo) e **Natixis**.

Tali contratti, definiti tecnicamente **Interest Rate Collar**, prevedono un corridoio di oscillazione del tasso d'interesse delimitato da un livello di tasso massimo (*tasso Cap*) e da un livello di tasso minimo (*tasso Floor*).

Attraverso la sottoscrizione dei contratti derivati in oggetto, il Comune ha deciso di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del prestito obbligazionario sottostante all'interno del *range* predefinito.

A.1) - Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Di seguito si riportano le principali caratteristiche finanziarie dell'operazione:

IR Collar Intesa

- Data Iniziale: **05-01-2006**; Scadenza finale: **05-07-2026**;
- Nominale iniziale: **€ 17.725.793,46**;
- La Banca paga al Comune di Viterbo, per il semestre di riferimento, la differenza tra il **tasso variabile di riferimento** e la **Barriera Superiore** (o tasso *Cap*) solo se il **tasso** stesso, per quel semestre, viene fissato oltre la **Barriera Superiore** (nella tabella vengono elencate le Barriere fissate per ciascuna data di riferimento);
- Il Comune di Viterbo paga alla Banca, per il semestre di riferimento, la differenza tra la **Barriera Inferiore** (o tasso *Floor*) e il **tasso variabile di riferimento** solo se tale **tasso**, nel corso del semestre, viene fissato al di sotto della **Barriera Inferiore** (nella tabella vengono elencate le Barriere fissate per ciascuna data di riferimento);

Per **tasso variabile di riferimento** s'intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento.

TABELLA 1: STRUTTURA DERIVATO – IR COLLAR INTESA:

Dal	AL	Nozionale	Barriera Superiore	Barriera Inferiore	Dal	AL	Nozionale	Barriera Superiore	Barriera Inferiore
05/01/2006	05/07/2006	17.725.793,46	4,00	2,60	05/07/2016	05/01/2017	12.144.564,14	5,25	4,40
05/07/2006	05/01/2007	17.509.281,80	4,00	2,60	05/01/2017	05/07/2017	11.816.478,12	5,25	4,40
05/01/2007	05/07/2007	17.288.465,02	4,00	3,40	05/07/2017	05/01/2018	11.481.755,04	5,25	4,40
05/07/2007	07/01/2008	17.063.343,12	4,00	3,40	05/01/2018	05/07/2018	11.140.574,28	5,25	4,40
07/01/2008	07/07/2008	16.833.557,34	4,00	3,40	05/07/2018	07/01/2019	10.792.577,08	5,25	4,40
07/07/2008	05/01/2009	16.599.287,06	5,15	3,75	07/01/2019	05/07/2019	10.437.404,68	5,25	4,40
05/01/2009	06/07/2009	16.360.352,90	5,15	3,75	05/07/2019	06/01/2020	10.075.236,46	5,25	4,40
06/07/2009	05/01/2010	16.116.575,48	5,15	3,75	06/01/2020	06/07/2020	9.705.893,04	5,25	4,40
05/01/2010	05/07/2010	15.867.954,80	5,15	3,75	06/07/2020	05/01/2021	9.345.159,86	5,25	4,40
05/07/2010	05/01/2011	15.614.311,48	5,25	4,10	05/01/2021	05/07/2021	8.960.748,52	5,25	4,40
05/01/2011	05/07/2011	15.355.645,52	5,25	4,10	05/07/2021	05/01/2022	8.568.623,84	5,25	4,40
05/07/2011	05/01/2012	15.091.777,54	5,25	4,10	05/01/2022	05/07/2022	8.168.606,44	5,25	4,40
05/01/2012	05/07/2012	14.822.707,54	5,25	4,10	05/07/2022	05/01/2023	7.760.516,94	5,25	4,40
05/07/2012	07/01/2013	14.548.076,76	5,25	4,10	05/01/2023	05/07/2023	7.344.175,96	5,25	4,40
07/01/2013	05/07/2013	14.268.064,58	5,25	4,40	05/07/2023	05/01/2024	6.919.583,50	5,25	4,40
05/07/2013	06/01/2014	13.982.491,62	5,25	4,40	05/01/2024	05/07/2024	6.486.380,80	5,25	4,40
06/01/2014	07/07/2014	13.691.178,50	5,25	4,40	05/07/2024	06/01/2025	6.044.567,86	5,25	4,40
07/07/2014	05/01/2015	13.393.945,84	5,25	4,40	06/01/2025	07/07/2025	5.593.965,30	5,25	4,40
05/01/2015	06/07/2015	13.090.793,64	5,25	4,40	07/07/2025	05/01/2026	5.134.393,74	5,25	4,40
06/07/2015	05/01/2016	12.781.542,52	5,25	4,40	05/01/2026	06/07/2026	4.665.494,42	5,25	4,40
05/01/2016	05/07/2016	12.466.192,48	5,25	4,40					

IR Collar IXIS

- Data Iniziale: **05-01-2006**; Scadenza finale: **05-07-2026**;
- Nominale iniziale: **€ 8.862.896,73**;

- La Banca paga al Comune di Viterbo, per il semestre di riferimento, la differenza tra il **tasso variabile di riferimento** e la **Barriera Superiore** (o tasso *Cap*), solo il **tasso** stesso, per quel semestre, viene fissato oltre la **Barriera Superiore** (nella tabella vengono elencate le Barriere fissate per ciascuna data di riferimento);
- Il Comune di Viterbo paga alla Banca, per il semestre di riferimento, la differenza tra la **Barriera Inferiore** (o tasso *Floor*) e il **tasso variabile di riferimento** solo se tale **tasso**, nel corso del semestre, viene fissato al di sotto della **Barriera Inferiore** (nella tabella vengono elencate le Barriere fissate per ciascuna data di riferimento);

Per **tasso variabile di riferimento** s'intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento.

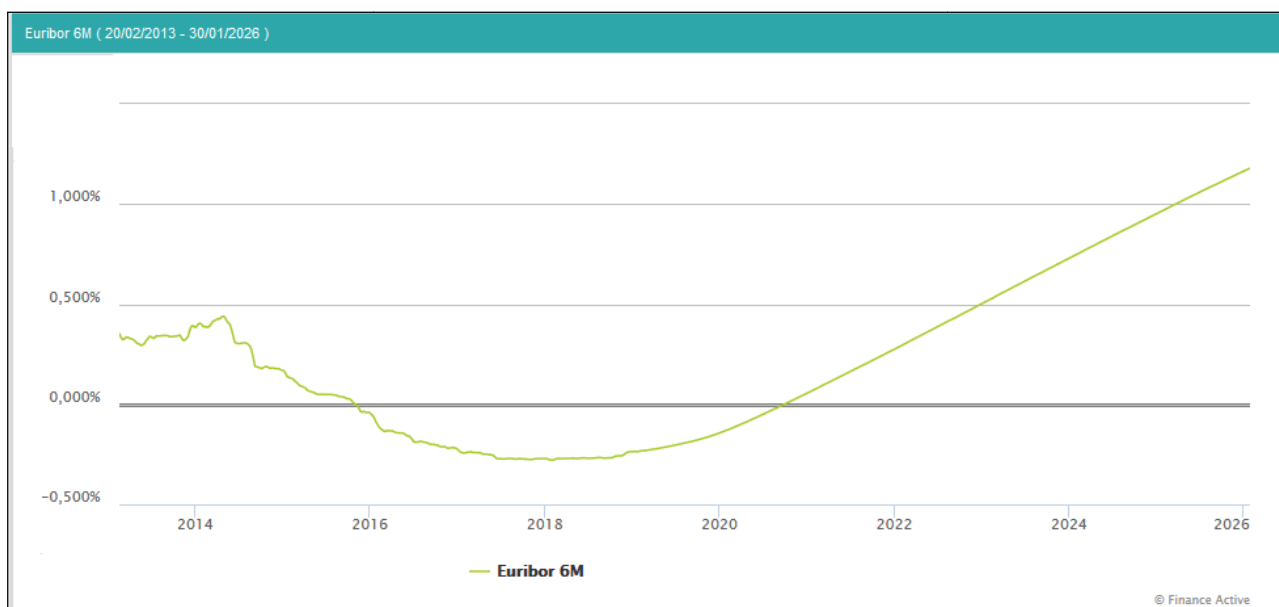
TABELLA 2: STRUTTURA DERIVATO – IR COLLAR IXIS:

Dal	Al	Nozionale	Barriera Superiore	Barriera Inferiore	Dal	Al	Nozionale	Barriera Superiore	Barriera Inferiore
05/01/2006	05/07/2006	8.862.896,73	4,00	2,60	05/07/2016	05/01/2017	6.072.282,07	5,25	4,40
05/07/2006	05/01/2007	8.754.640,90	4,00	2,60	05/01/2017	05/07/2017	5.908.239,06	5,25	4,40
05/01/2007	05/07/2007	8.644.232,51	4,00	3,40	05/07/2017	05/01/2018	5.740.877,52	5,25	4,40
05/07/2007	05/01/2008	8.531.671,56	4,00	3,40	05/01/2018	05/07/2018	5.570.287,14	5,25	4,40
05/01/2008	05/07/2008	8.416.778,67	4,00	3,40	05/07/2018	05/01/2019	5.396.288,54	5,25	4,40
05/07/2008	05/01/2009	8.299.643,53	5,15	3,75	05/01/2019	05/07/2019	5.218.702,34	5,25	4,40
05/01/2009	05/07/2009	8.180.176,45	5,15	3,75	05/07/2019	05/01/2020	5.037.618,23	5,25	4,40
05/07/2009	05/01/2010	8.058.287,74	5,15	3,75	05/01/2020	05/07/2020	4.852.946,52	5,25	4,40
05/01/2010	05/07/2010	7.933.977,40	5,15	3,75	05/07/2020	05/01/2021	4.672.579,93	5,25	4,40
05/07/2010	05/01/2011	7.807.155,74	5,25	4,10	05/01/2021	05/07/2021	4.480.374,26	5,25	4,40
05/01/2011	05/07/2011	7.677.822,76	5,25	4,10	05/07/2021	05/01/2022	4.284.311,92	5,25	4,40
05/07/2011	05/01/2012	7.545.888,77	5,25	4,10	05/01/2022	05/07/2022	4.084.303,22	5,25	4,40
05/01/2012	05/07/2012	7.411.353,77	5,25	4,10	05/07/2022	05/01/2023	3.880.258,47	5,25	4,40
05/07/2012	05/01/2013	7.274.038,38	5,25	4,10	05/01/2023	05/07/2023	3.672.087,98	5,25	4,40
05/01/2013	05/07/2013	7.134.032,29	5,25	4,10	05/07/2023	05/01/2024	3.459.791,75	5,25	4,40
05/07/2013	05/01/2014	6.991.245,81	5,25	4,40	05/01/2024	05/07/2024	3.243.190,40	5,25	4,40
05/01/2014	05/07/2014	6.845.589,25	5,25	4,40	05/07/2024	05/01/2025	3.022.283,93	5,25	4,40
05/07/2014	05/01/2015	6.696.972,92	5,25	4,40	05/01/2025	05/07/2025	2.796.982,65	5,25	4,40
05/01/2015	05/07/2015	6.545.396,82	5,25	4,40	05/07/2025	05/01/2026	2.567.196,87	5,25	4,40
05/07/2015	05/01/2016	6.390.771,26	5,25	4,40	05/01/2026	05/07/2026	2.332.747,21	5,25	4,40
05/01/2016	05/07/2016	6.233.096,24	5,25	4,40					

A.2) – Eventi finanziari attesi negli Anni 2019, 2020 e 2021

La politica espansiva della BCE, tesa a far riprendere l'inflazione in Europa, ha determinato negli ultimi anni una tendenziale riduzione dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi), spingendolo ultimamente in territorio negativo. Sulla base delle quotazioni al 20 febbraio 2019, il mercato si attende una tendenziale crescita dei tassi Euribor 6 mesi (tassi *forward*) nei prossimi anni.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO E PRIVISIONALE



B) Fair Value Derivati

In data 20 febbraio 2019 i contratti derivati in questione presentano un valore di mercato complessivo pari a **€ 3.624.250,89**, negativo per il Comune. Nella tabella successiva si riporta il *Fair Value* dei singoli contratti determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003.

TABELLA 3: INTEREST RATE SWAP – FAIR VALUE AL 20-02-2019

N° Copertura	Nozionale residuo	Durata residua	Valorizzazione
IR Collar Intesa	10.437.404,68 €	7,38	- 2.416.167,26 €
IR Collar IXIS	5.218.702,34 €	7,38	- 1.208.083,63 €
Totale	15.656.107,02 €		- 3.624.250,89 €

C) - Fair Value Passività Sottostanti

In data 20 febbraio 2019, il BOC sottostante ai due contratti in derivati, presentava un valore di mercato (o *Fair Value*) pari a **€ 15.831.115,79**, negativi per il Comune. Si tratta di un titolo obbligazionario (BOC) a tasso variabile emesso dal Comune in data 5 luglio 2005 il quale prevede il pagamento di cedole d'interessi semestrali pari al Euribor 6 mesi + 0,16%. Il prestito scade in data 5 luglio 2030, presenta quindi una durata residua di quattro anni più lunga dei derivati collegati.

TABELLA 4: PASSIVITA' SOTTOSTANTI – FAIR VALUE AL 20-02-2019

Riferimento	Nozionale	Valorizzazione
BOC	15.656.107,02 €	- 15.831.115,79 €
TOTALE	15.656.107,02 €	- 15.831.115,79 €

D) Flussi di Cassa

Con riferimento ai contratti **Interest Rate Collar**, la situazione di mercato rappresentata in precedenza comporta, nel corso del triennio, la corresponsione di flussi sempre negativi per il Comune.

TABELLA 5: FLUSSI ATTESI NEL TRIENNIO: 2019-2020-2021¹

Riferimento	2019	2020	2021
IR Collar IXIS	- 250 526,87 €	- 231 625,76 €	- 205 818,24 €
IR Collar Intesa	- 501 053,73 €	- 463 251,52 €	- 411 636,50 €
Totale	- 751.580,60 €	- 694.877,28 €	- 617.454,74 €

E) – Tasso Costo Finale Sintetico

Nel prossimo triennio, sulla base dei tassi attesi e per effetto dell'indice Euribor 6 mesi negativo, la sommatoria tra i differenziali dei derivati e degli interessi passivi attesi sul debito sottostante comporta un tasso d'interesse sintetico tendenzialmente decrescente nel tempo.

TABELLA 4: TASSO COSTO FINALE SINTETICO (TFSCFS²) 2019-2020-2021

¹ Il segno negativo davanti la cifra (-) indica flussi da pagare per il Comune.

² Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a Carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula: $TFSCFS = \frac{[(\text{Interessi su debito sottostante} + / - \text{Differenziali swap}) * 36000]}{[(\text{Nominale medio} * 365)]}$. I valori indicati sono diversi dal tasso limite del 4,56%, atteso dalla strategia di copertura, per due motivi: a) la base di calcolo del TFSCF è Act/Act, il BOC e il derivato hanno base Act/360; b) l'Euribor 6 mesi negativo per livelli superiori, in termini assoluti, allo spread del BOC (0,16%) comporta un aumento del tasso effettivo.

Riferimento	Periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019		Periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020		Periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021		
		Oneri Finanziari	TFSCFS	Oneri Finanziari	TFSCFS	Oneri Finanziari	TFSCFS
BOC		0,00 €	0,000%	0,00 €	0,000%	15 663,82 €	0,117%
IR Collar IXIS		250 526,87 €	4,814%	231 625,76 €	4,792%	205 818,24 €	4,629%
IR Collar Intesa		501 053,73 €	4,814%	463 251,52 €	4,792%	411 636,50 €	4,629%
		751 580,60 €	4,814%	694 877,28 €	4,792%	633 118,56 €	4,746%

F) – Raggiungimento degli obiettivi a cui l'operazione è preordinata

Come detto in precedenza, il Comune ha di fatto deciso di stipulare i contratti di **Interest Rate Collar** in questione al fine di tutelare il bilancio dai rischi di mercato in un particolare periodo di turbolenza dei mercati finanziari e di crescita dei tassi d'interesse.

La combinazione degli effetti finanziari - in termini di interessi pagati - che scaturiscono dalle operazioni finanziarie collegate (*Collar* e *Boc*), delimita il costo complessivo del debito all'interno di un *range* predefinito.

In conclusione, si può affermare che nel prossimo triennio il Comune di Viterbo raggiungerà, tramite le operazioni in derivati sottoscritte, gli obiettivi inizialmente preposti.

1.7 Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3

Risulta interessante analizzare, così come previsto al punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti". Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

E', infatti, un principio di sana gestione finanziaria, quello di finanziare spese straordinarie o una tantum con entrate di analoga natura, in tal modo evitando che, al contrario, spese correnti ripetitive possano trovare la loro fonte di finanziamento nelle entrate non ricorrenti.

Alla luce delle esperienze fino ad oggi maturate, si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;

- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobili;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

Partendo da queste premesse, sono da considerare "non ricorrenti" e come tali con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti entrate:

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2019	2020	2021
Donazioni	0,00	0,00	0,00
Sanatorie	0,00	0,00	0,00
Abusi edilizi	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Sanzioni	101.000,00	101.000,00	101.000,00
Condoni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Alienazioni per immobili	773.000,00	361.200,00	711.500,00
Accensioni di prestiti	0,00	6.543.000,00	5.300.000,00
Contributi agli investimenti	1.153.000,00	100.019.667,00	63.682.575,60
Elezioni	329.650,00	0,00	0,00
Totale Entrate non ricorrenti	2.626.650,00	107.294.867,00	70.065.075,60
in % sul totale entrate	3,16%	57,50%	47,28%

SECONDA PARTE



ANALISI DELLE SPESE

2 ANALISI DELLE SPESE

Il secondo approfondimento oggetto di analisi nella nota integrativa riguarda la spesa e i criteri sottesi alla determinazione degli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

E' noto che gli accantonamenti costituiscono una posta oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore e, conseguentemente, dagli organi di controllo in quanto una loro sottostimata valutazione può portare a squilibri dapprima di cassa e, successivamente, minare gli equilibri finanziari dell'ente. A tal fine una particolare trattazione è dedicata alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi rischi.

Preliminarmente è intenzione illustrare i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle principali poste di spesa, mantenendo la stessa logica espositiva delle entrate, procedendo anche per la spesa all'analisi per titoli, per passare, successivamente, in ottica di maggiore dettaglio, alla loro scomposizione in missioni.

2.1 Titolo 1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni, secondo la classificazione funzionale. A riguardo si precisa che la classificazione funzionale per missioni non è rimessa alla libera decisione dell'ente, ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell' articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011; quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 1 della spesa nel bilancio 2019-2021 per missione. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese destinate alla medesima missione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, l'assetto delle stesse per i prossimi esercizi. L'analisi non prende a riferimento i servizi per conto terzi e le partite di giro.

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 1 SPESA)	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 01- Organi istituzionali	1.392.813,38	1.376.318,93	1.376.318,93
Programma 02 - Segreteria generale	685.500,84	691.324,00	691.324,00
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.853.971,25	1.760.688,21	1.765.788,21
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.772.105,16	1.685.484,00	1.685.484,00
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.205.499,80	1.173.064,82	1.168.001,33
Programma 06 - Ufficio tecnico	756.177,05	767.476,90	744.476,90
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.392.450,17	1.067.250,95	1.067.254,72
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	502.954,75	502.228,05	502.228,05

Programma 10 - Risorse umane	3.035.087,26	3.072.683,82	3.072.683,82
Programma 11 - Altri servizi generali	933.740,54	863.887,59	863.887,59
MISSIONE 02 - Giustizia			
Programma 01 - Uffici giudiziari	2.636,58	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	3.228.122,64	3.149.360,56	3.149.360,56
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	41.000,00	41.000,00	41.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	418.305,40	396.447,92	417.502,35
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.223.911,21	1.249.249,34	1.249.174,48
Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	20.000,00	20.000,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.807.856,54	1.801.674,39	1.801.674,39
Programma 07 - Diritto allo studio	34.865,86	34.865,86	34.865,86
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.358.110,04	1.326.961,72	1.326.793,63
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma 01 - Sport e tempo libero	194.025,96	175.361,85	170.757,39
Programma 02 - Giovani	126.240,00	48.240,00	48.240,00
MISSIONE 07 - Turismo			
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	590.999,00	457.779,00	457.779,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	488.292,12	278.897,30	278.897,30
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	454.218,78	454.858,95	454.253,07
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.586.278,04	1.398.230,20	1.361.357,50
Programma 03 - Rifiuti	11.425.234,56	11.420.234,56	11.420.234,56
Programma 04 - Servizio idrico integrato	397.795,74	393.533,72	389.948,15
Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	88.500,00	128.707,55	88.500,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	3.148.046,69	3.148.046,69	3.148.046,69
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.031.155,14	3.023.593,85	3.079.882,85
MISSIONE 11 - Soccorso civile			
Programma 01 - Sistema di protezione civile	43.000,00	40.000,00	40.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.071.504,26	2.936.801,17	2.974.001,17
Programma 02 - Interventi per la disabilità	2.462.732,35	1.801.553,42	1.735.949,42
Programma 03 - Interventi per gli anziani	2.722.794,44	2.733.128,00	2.733.128,00
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.429.097,21	1.100.997,94	848.452,28
Programma 05 - Interventi per le famiglie	704.166,02	713.626,71	713.626,71
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	80.200,00	80.200,00	80.200,00
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.604.685,99	1.194.058,99	912.700,99
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	42.879,07	42.723,00	42.723,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	683.916,26	665.158,42	664.795,13
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	258.003,24	257.870,00	257.870,00
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	642.633,20	581.623,25	581.323,07
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	55.150,00	65.150,00	65.150,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	133.120,00	133.120,00	133.120,00
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	75.000,00	65.000,00	65.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	201.628,00	202.214,00	202.214,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali			
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1.700,00	1.700,00	1.700,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
Programma 01 - Fondo di riserva	197.020,90	187.515,26	186.000,00
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	6.091.672,02	5.863.545,40	6.131.268,84
Programma 03 - Altri fondi	949.335,02	664.754,98	664.754,98
MISSIONE 50 - Debito pubblico			

Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	754.172,74	702.715,00	650.320,93
TOTALE TITOLO 1	65.380.305,22	61.940.906,27	61.560.013,85

2.1.1 I macroaggregati di spesa corrente

Quantunque non presenti nella struttura del bilancio oggetto di approvazione da parte del Consiglio, la spesa corrente, così come riportata nell'allegato al bilancio di previsione, è stata suddivisa in macroaggregati che sostituiscono, nella nuova classificazione economico funzionale, i precedenti *interventi* di spesa.

Com'è noto, la classificazione della spesa in macroaggregati è effettuata in relazione alla natura economica dei fattori produttivi, permettendo in tal modo di effettuare valutazioni in merito alla loro incidenza ed eventuale razionalizzazione.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2019, nella tabella che segue:

Le previsioni di spesa corrente per macroaggregati 2019

MACROAGGREGATI (TIT. 1 SPESA)	2019	%
Redditi da lavoro dipendente	15.266.162,48	23,35%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.162.212,42	1,78%
Acquisto di beni e servizi	33.862.963,57	51,79%
Trasferimenti correnti	4.817.635,07	7,37%
Interessi passivi	1.352.539,41	2,07%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	142.000,00	0,22%
Altre spese correnti	8.776.792,27	13,42%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE	65.380.305,22	100,00%

2.1.2 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

Le varie disposizioni di legge, che negli ultimi anni si sono susseguite, hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a determinate tipologie di spesa.

Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono i citati limiti, in questa sede si ritiene opportuno dimostrare la conformità del corrente bilancio ai richiamati vincoli.

Limiti alla Spesa di Personale

La spesa di personale per il 2018, calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, così come modificato dal D.L. 90/2014 e delle varie interpretazioni fornite dalle sezioni controllo della Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato, è inferiore rispetto alla media del triennio 2011-2012-2013.

Il dato viene fornito come mera notizia in quanto per gli enti locali non c'è più alcun obbligo di ridurre il rapporto tra spese di personale e spese correnti.

Ai fini del calcolo della spesa di personale, l'articolo 20, comma 9, del D.L. n. 98/2011 precisa che "... si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere

non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica."

Con riferimento al salario accessorio, si precisa che le somme in bilancio sono state stanziare tenendo presente la disposizione dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 per la quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."

Limiti alla Spesa di Studi ed incarichi di consulenza

Per l'anno 2016 hanno cessato di avere efficacia le disposizioni previste dal decreto Legge n. 101/2013 (conv. in Legge n. 125/2013), laddove all'articolo 1, comma 5, il legislatore aveva disposto ulteriori limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture. Dal 2016 la spesa è tornata ai livelli massimi previsti dal D.L. n. 78/2010 e quindi l'20 % delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità;

Con riferimento al bilancio del nostro ente occorre segnalare che non vi sono spese per studi e incarichi di consulenza.

Limiti alle Spese di Rappresentanza

Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sono state previste, nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 per un ammontare non superiore al 20 % della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Limiti alle Spese per Sponsorizzazioni

Si dà atto che non sono state previste spese per sponsorizzazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 e delle successive interpretazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti.

Limiti alle Spese per Missioni

Le spese per missioni - anche all'estero - dei dipendenti sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 per l'anno 2019. Nel nostro ente non vi sono spese per missioni.

Limiti alle Spese di Formazione

Le spese di formazione sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 e sono pari ad euro 16.000,00 e risultano inferiori al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009

La tabella che segue riporta i vari stanziamenti previsti in bilancio con riferimento a detta tipologia di spesa corrente dal cui totale si evidenzia il rispetto del vincolo legislativo richiamato.

Spese di formazione	Importo 2019
spese per formazione	16.000,00
Totale	16.000,00

Limiti alle Spese per Automezzi

Le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi sono state previste nel rispetto del nuovo limite fissato dall'articolo 15, del D.L. 66/2014 che prevede che dal primo maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possano sostenere tali spese per un importo superiore al 30% della spesa del 2011.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Per l'anno 2019 sono pari ad euro 25.173,84 e risultano inferiori al 70% della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2011

La tabella che segue riporta i vari stanziamenti previsti in bilancio con riferimento a detta tipologia di spesa corrente dal cui totale si evidenzia il rispetto del vincolo legislativo richiamato.

Spese per automezzi ed assimilate	Importo 2019
spese per automezzi	25.173,84
Totale	25.173,84

2.1.3 Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. a)

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- entrate assistite da fidejussione,
- entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fatte salve le citate eccezioni, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene nel contempo previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cosiddetti oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri e aprendo pericolosi

"buchi" nei conti.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile (U: 1.10.01.03) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Sotto il profilo squisitamente contabile, nel nuovo bilancio finanziario di previsione, previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento, si evidenzia che il comma 882 della Legge di bilancio 2018 ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo. Nello specifico, si riduce la percentuale minima di accantonamento prevedendone, al tempo stesso, una progressiva crescita nel corso degli anni con ritmi meno traumatici per le finanze dei singoli enti. Nel 2019 gli enti locali sono difatti tenuti a stanziare a tale titolo il 85 % dell'importo quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti dubbia esigibilità da allegare al bilancio di previsione, rispetto alla originaria percentuale prevista dal paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011.

Nel 2020 la percentuale di accantonamento sarà pari almeno al 95%. A decorrere dal 2021 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

In riferimento agli obblighi informativi previsti in sede di bilancio preventivo si evidenzia infine che:

- a) Entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione e per le quali, derogando dalla norma di carattere generale, non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si rappresenta che tutto il titolo secondo, come da principi contabili, non è stato oggetto di svalutazione.

- b) Motivazioni di scelta della modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata:

Per quanto concerne infine le modalità di calcolo della media il responsabile del servizio finanziario ha ritenuto applicare la media semplice.

2.1.4 Accantonamenti al fondo rischi spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:

"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".

All'esito delle verifiche ricognitive effettuate dai competenti uffici, sono stati previsti nel bilancio 2019 accantonamenti al fondo rischi spese legali per complessive euro 236.580,04

2.1.5 Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate

Dal 1° gennaio 2015 sono in vigore i commi 550 e seguenti dell'art. 1, Legge di stabilità 147/2013, così come integrati e modificati dall'articolo 21 del Dlgs 175/2016.

Le suddette disposizioni prevedono, a partire dal 2018, a carico delle pubbliche amministrazioni locali partecipanti, l'accantonamento in apposito fondo vincolato di un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, conseguito dalle società ed aziende partecipate, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Si segnala infine che, limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

Gli effetti di tali disposizioni sul bilancio 2019 del nostro ente sono così sintetizzabili:

Società o azienda partecipata in perdita	Stanziamiento 2019
Robur srl	48.000,00

2.1.6 Accantonamenti per spese potenziali

Il paragrafo 9.11.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede, inoltre, che sia adeguata motivazione dei criteri di valutazione seguiti per l'accantonamento di fondi spese potenziali. A tal fine si dia specifica che questo ente non ha previsto accantonamenti per spese potenziali

2.1.7 Interventi programmati per spese di investimento

L'articolo 11, comma 5, lettera d) del presente decreto prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Prima di elencare quali sono i principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2019-2021 e la relativa fonte di finanziamento è bene specificare quali coperture finanziarie il legislatore considera idonee per gli investimenti .

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alla spesa per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 6), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura e può essere costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura può essere costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, meglio specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (paragrafi da 5.3.5 a 5.3.10). Al fine di garantire la corretta applicazione di tali principi, nella sezione della nota integrativa riguardante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, è dedicata una particolare attenzione agli investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione. A tal fine si rimanda al paragrafo successivo .

Principali lavori pubblici da realizzare nell'anno 2019	Fonte di finanziamento	Importo
Call Proposal "Energia sostenibile 2.0" - Intervento presso l'Istituto comprensivo Concetti Fantappiè POR FESR LAZIO 2014/2020 -La Gestione Tecnica , Economica e Finanziaria dalla Progettazione alla Realizzazione dei Lavori è svolta dalla Regione Lazio	Contributi regionali	685.000,00
Call Proposal "Energia sostenibile 2.0" - Intervento presso la sede comunale presso Palazzo dei Priori POR FESR LAZIO 2014/2020 - La Gestione Tecnica , Economica e Finanziaria dalla Progettazione alla Realizzazione dei Lavori è svolta dalla Regione Lazio	Contributi regionali	468.000,00

2.1.8 Investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti

Gli investimenti finanziati dalle entrate correnti sono analiticamente elencati nella tabella successiva:

Investimenti finanziati da quote del saldo positivo di parte corrente	Anno di previsione	Importo	Capitoli/articoli di spesa
Abbattimento barriere architettoniche - Manutenzione straordinaria Teatro Union	2019	38.000,00	201004

Manutenzione straordinaria piscina comunale	2019	64.000,00	204302
Interventi di recupero dell'area termale	2019	38.000,00	201841
Impiantistica pubblicitaria e cartellonistica a sostegno del turismo	2019	27.800,00	201840
Acquisto software informatizzazione Buoni Pasto mensa	2019	3.000,00	201520
Misure di sostegno al REI - Acquisto Hardware e arredi	2019	6.000,00	201011
Acquisto di panchine	2019	19.000,00	201010
Implementazioni servizi igienici della città	2019	38.000,00	201009
Acquisto attrezzature per redazione sistema museale	2019	60.000,00	201008
Polizia Locale - Spese di arredamenti e attrezzature	2019	72.700,00	200054/000
Acquisto di arredi per le scuole	2019	20.000,00	200960
Lavori di Messa a Norma locali Settore V ed ascensore - finanziato con contributo Ministero dell'Ambiente	2019	191.900,00	200824
Impiego proventi derivanti da indennità per risarcimento danno ambientale	2019	20.000,00	200806
Destinazione proventi derivanti dal Fondo per l'innovazione art. 113 legge 50/2016	2019	10.000,00	200689
Reinvestimento entrata straordinaria per lavori in danno	2019	10.000,00	200684
Costruzione di loculi, colombari ecc. Cimitero	2019	251.000,00	200465
Acquisto attrezzature per ufficio statistica	2019	5.512,00	200399
Fondo per risanamento ambientale e riqualificazione urbanistica	2019	31.000,00	200367/100
Reinvestimento proventi derivanti dal rilascio o rinnovo autorizzazione allo scarico	2019	2.000,00	200127/000

2.2 Titolo 2 Spese in conto capitale

Con il termine *Spese in conto capitale* generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2.

Abbiamo già segnalato in precedenza che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 2 per missione nel bilancio 2019/2021.

E' opportuno, a tal riguardo, segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto sia delle scelte strutturali poste dall'amministrazione, sia della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

Le previsioni 2019

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 2 SPESA)	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	7.350,00	0,00	0,00
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.396.435,37	7.347.730,00	3.855.640,00
Programma 06 - Ufficio tecnico	551.941,91	37.800,00	232.800,00
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	5.512,00	5.512,00	5.512,00
MISSIONE 02 - Giustizia			
Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	1.330.000,00	2.670.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	72.700,00	72.700,00	72.700,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	1.945.395,00	5.153.000,00	1.768.435,60
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.129.920,91	22.389.000,00	0,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	3.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	635.772,16	14.394.000,00	761.000,00

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	98.000,00	214.000,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma 01 - Sport e tempo libero	791.428,89	4.541.000,00	2.414.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	209.709,35	0,00	10.980.000,00
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	700.000,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	207.383,31	537.000,00	351.000,00
Programma 03 - Rifiuti	38.241,76	0,00	0,00
Programma 04 - Servizio idrico integrato	2.611.524,70	16.808.000,00	150.000,00
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	41.596,65	1.273.000,00	0,00
Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	38.000,00	38.000,00	38.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.864.316,74	33.659.667,00	46.765.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	926,80	0,00	0,00
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	197.900,00	0,00	0,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	324.766,78	547.000,00	250.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	27.800,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	13.199.622,33	109.047.409,00	70.314.087,60

2.2.1 I macroaggregati di spesa in c/capitale

Rinviando a quanto già detto per la classificazione economico funzionale per macroaggregati della spesa corrente, la ripartizione del titolo 2 per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2019, nella tabella che segue:

Le previsioni di spesa in c/capitale per macroaggregati 2019

MACROAGGREGATI TITOLO 2	2019	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.137.802,45	99,53%
Contributi agli investimenti	30.000,00	0,23%
Altri Altri Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	31.819,88	0,24%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	13.199.622,33	100,00%

2.3 Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Nel bilancio dell'ente non risultano spese a tale titolo.

2.4 Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi economico-funzionale delle "Spese per rimborso di prestiti", tralasciando l'unica missione prevista a riguardo (la n. 50), viene svolta con riferimento ai soli macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la relativa previsione di spesa con riferimento dapprima al triennio 2019/2021, prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse e, successivamente, la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2019.

Le previsioni

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 4 SPESA)	2019	2020	2021
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.880.411,44	1.874.717,02	1.975.279,07
TOTALE TITOLO 4	1.880.411,44	1.874.717,02	1.975.279,07

2.5 Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3

Come già fatto per le entrate (cfr. precedente paragrafo 1.2), è opportuno fornire, così come previsto al punto 9.11.3 della nota integrativa, l'articolazione e la relazione tra le "spese ricorrenti" e quelle "non ricorrenti", distinguendole in relazione alla circostanza che il sostenimento sia previsto a regime ovvero limitato ad uno o più esercizi.

Pertanto, sono da considerare "non ricorrenti" e, come tali, con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti spese:

SPESE "NON RICORRENTI"	2019	2020	2021
Consultazioni referendarie ed elettorali	329.650,00	0,00	0,00
Ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Investimenti diretti	13.137.802,45	769.742,00	1.301.512,00
Contributi agli investimenti	30.000,00	0,00	0,00
Altre spese diverse dalle precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale Spese non ricorrenti	13.497.452,45	769.742,00	1.301.512,00
in % sul totale spese	14,13%	0,41%	0,87%

TERZA PARTE



L'AVANZO / DISAVANZO ED I VINCOLI SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

3 ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Conclusa l'analisi delle varie voci componenti le entrate e le spese, si ritiene interessante dedicare attenzione al risultato d'amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2018 e che, nel rispetto delle disposizioni normative di seguito riportate, può essere, già in questa fase, applicato al bilancio 2019. Si nota come esso, nella sua valorizzazione positiva (avanzo) e negativa (disavanzo), abbia partecipato alla determinazione dei risultati parziali così come, allo stesso modo, costituisce un addendo essenziale nella determinazione del valore complessivo di ciascuna delle due parti del bilancio.

Al fine di meglio comprendere le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio, è proposta la tabella che segue nella quale si evidenzia l'importo complessivo dell'avanzo così come applicato al bilancio 2019 nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento, il trend storico e prospettico riferito agli anni dal 2016 al 2019.

Avanzo	2016	2017	2018	2019
Avanzo applicato per spese correnti	2.070.310,83	1.494.493,28	2.154.097,37	0,00
Avanzo applicato per spese c/capitale	4.214.622,04	7.207.203,40	2.264.499,41	671.268,00
Totale Avanzo applicato	6.284.932,87	8.701.696,68	4.418.596,78	671.268,00

Il dato relativo all'esercizio 2019 per l'avanzo è stato ottenuto procedendo alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il suo valore è ripartito come di seguito precisato in tabella.

A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	71.139.806,55
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 2018	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	39.458.789,20
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	7.218.263,86
Altri accantonamenti	1.627.155,40
B) Totale parte accantonata	48.304.208,46
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.953.805,84
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.450.272,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.886.183,89
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.758.053,55
Altri vincoli	2.156.210,66
C) Totale parte vincolata	17.204.526,87
Parte destinata agli investimenti	

D) Parte destinata agli investimenti	3.227.503,23
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.403.567,99
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripartire	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	671.268,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	671.268,00

3.1 Le Quote Accantonate, Vincolate e Destinate del Risultato di Amministrazione

Così come previsto al punto 9.11.4 del principio contabile applicato alla programmazione, si riportano, a seguire, la tabella 1 relativa all'elenco analitico delle risorse vincolate, la tabella 2 relativa all'*elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione* e la tabella 3 relativa all'*analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione*.

I valori riportati nelle seguenti tabelle sono relativi al risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo:

Tabella 1 - Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

CAP	DESCRIZIONE	Dato contabile all'1.1.2018		ESTREMI ATTO UTILIZZO AVANZO	IMPORTO UTILIZZATO	Dato contabile al 31.12.2018
100234	Proventi derivanti dal Fondo per l'innovazione art	5.000,00	1			5.000,00
100245	IRAP su Fondo Incentivante variabile	3.749,80	1			3.749,80
100315	Spese per la direzione lavori legge 109/94	1.769,92	1			1.769,92
100370	TARSU- Spese a carico dell'Ente	6.753,19	1			6.753,19
100373	Costi Bollettazione e Spedizione Lista TARES	3.216,71	1			3.216,71
100445	Danni causati da terzi su beni comunali-cap.eentra	42.428,42	1			42.428,42
100451	Addizionale TARSU Trasferimento alla provincia	3.183,98	1			3.183,98
100537	Competenze e oneri - Finanz.attività responsabile uni	5.758,59	1			5.758,59
100721	Spese legali fin con cap.e.300395	1.916,02	1			1.916,02
100832	Fondo integrativo e previdenza personale Polizia L	11.902,04	1			11.902,04
100835	Polizia Municipale - Acquisto di vestiario per gli	70.288,58	1	VAR.90	40.000,00	30.288,58
100851	Spese per esercitazioni personale P.M.	16.099,70	1			16.099,70
101228	Diritti di rogito segretario Generale	2.997,29	1			2.997,29
101366	Contributo luminarie natalizie frazioni con	1.146,00	1			1.146,00

	impos					
101405	Spese per la manutenzione della segnaletica strada	17.090,19	1			17.090,19
101517	Spese per assunzioni stagionali ai sensi dell'art	45.137,96	1			45.137,96
101606	Interventia a tutela deli utenti deboli	12.607,44	1			12.607,44
101608	Contributo al gruppo protezione civile per interve	86,82	1			86,82
101741	Spese per l'ambiente finanziato da contributo per	59.421,22	1		0,00	59.421,22
101743	Piano di azione per l'energia sostenibile E.300241	818,00	1			818,00
101762	REgione Lazio versamento del 20% incassato per mat	27.377,86	1		0,00	27.377,86
101888	Contributo a famiglie bisognose (5 per mille IRPEF)	55.443,80	1			55.443,80
101992	interventi a favore delle fasce deboli e disagiate	50.000,00	1			50.000,00
200054	Polizia Locale - Spese di arredamenti e attrezzatu	175.156,21	1	VAR.90	100.000,00	75.156,21
200308	Compensi al Responsabile unico del procedimento a	10.842,60	1			10.842,60
200308	Opere urbanizz.nuova zona PEEP in loc. Acqua Bianc	129.943,44	1			129.943,44
200310	Quota parte 8% OO.UU.SS.costruzione nuove chiese e	66.285,73	1	VAR.90	20.582,19	45.703,54
200325	Quota parte 10% proventi condono edilizio per inte	20.046,41	1			20.046,41
200541	Sistemazione e Completamento Cimitero San Martino	185.118,32	1			185.118,32
200542	Sistemazione e Completamento Cimitero Bagnaia	214.572,97	1			214.572,97
200543	Sistemazione e Completamento Cimitero Rocc. e S.An	17.230,06	1	VAR.90	5.000,00	12.230,06
200585	Sistemazione e completamento cimitero di Fastello	15.247,75	1	vAR.90	5.000,00	10.247,75
200623	Lloc Poggino Complet.Via della Chimica	364,31	1			364,31
200689	Software finaziati dal Fondo per l'innovazione ar	1.458,00	1			1.458,00
200806	Impiego proventi derivanti da indennità per risarc	1.597,70	1			1.597,70
200820	15° Censimento della popolazione Acquisto attrezzatura	6.645,42	1			6.645,42
	Commissione pubblici spettacoli	326,30	1			326,30
	Avanzo vincolato art. 208 Cds	163.940,96	1			163.940,96
	Spese per la manutenzione delle strade Vincolo 208	205.372,75	1	VAR.90	48.259,82	157.112,93
	Avanzo vincolato per spese correnti	228.633,42	1			228.633,42
	Avanzo vincolato per spese in c/to capitale	164.711,83	1			164.711,83
	Sfondoamento Proventi carta d'identita da versare al Ministero	1.498,45	1	VAR.90	1.498,45	0,00
	Sfondoamento residuo 2013 Addizionale Tari	24.171,42	1			24.171,42
	1 Totale Avanzo 2017	2.077.357,58			220.340,46	1.857.017,12
101385	Vestiaro P.L	40.000,00	1			40.000,00

101385	Manutenzione ordinaria strade comunali e segnalet	25.730,15	1			25.730,15
101410	Interventi straordinari in occasione di nevicate	15.000,00	1			15.000,00
	Copertura TARI	15.278,96	1			15.278,96
	Sfondamento addizionale TARI alla provincia	779,61	1			779,61
	1 Totale Gestione 2018	96.788,72				96.788,72
	Totale vincolo da leggi e principi contabili	2.174.146,30			220.340,46	1.953.805,84
58508	CONTRIBUTO REGIONALE 150 MILIONI - ACQUISTO O RIST	44.599,21	2			44.599,21
100219	Comp. pers.dipen.per ore straordinaria reso a causa d	1.152,07	2			1.152,07
100228	Spese per interventi straordinari in favore di min	16,13	2			16,13
100241	Spese manifestazioni sportive finanziate con Contr	6.000,00	2			6.000,00
100252	Trasferim.ai Comuni di Bomarzo,celleno,Bassano C.R	46.868,29	2			46.868,29
100259	Trasferimento ai comuni di Bomarzo, Celleno e Bass	6.812,51	2			6.812,51
100354	Piano Sociale VT3 interventi per la tutela dei min	0,40	2			0,40
100366	C.R. Piano distrettuale Minori maltrattati cap.e.2	20.372,00	2			20.372,00
100401	Interventi di assistenza domiciliare capofila	51.213,15	2	VAR.90	3.175,07	48.038,08
100402	Interventi di assistenza domiciliare nei comuni de	75.811,58	2	VAR.90	3.115,69	72.695,89
100403	Interventi di pronto interv.sociale e SOS anziani	80.962,22	2	VAR.90	5.918,36	75.043,86
100407	Interventi di assistenza domiciliare gestita diret	11.835,47	2	VAR.90	11.835,47	0,00
100409	Segretariato sociale e S.Soc.Professionale Comuni	14.440,00	2	VAR.90	7.420,00	7.020,00
100411	Interventi in favore di sogg.handicap grave art.3	860,24	2	VAR.90	860,24	0,00
100412	Piani assistenz individual in favore dei residenti	12.592,26	2			12.592,26
100413	Attività dei Centri per disabili minori ed adulti	19.395,65	2	VAR.90	4.699,27	14.696,38
100417	Spese trasporto cittadini temporaneam disabili CAP	72.465,40	2			72.465,40
100418	Spese trasporto cittadini temporaneam disabili COM	2.998,10	2	VAR.90	2.998,10	0,00
100419	Piccola Comunità per minori CAPOFILA	34.108,46	2	VAR.90	25,58	34.082,88
100421	Interventi a favore dell'infanzia e adolescenza CA	327,16	2	VAR.90	327,16	0,00
100423	Interventi in favor.di cittadini immigrati finanz	21,84	2	VAR.90	21,84	0,00
100426	Competenze coordinatore REsponsabile Ufficio Pian	30.258,57	2	VAR.90	3.271,67	26.986,90
100427	Segretariato sociale e S.Soc.Professionale	44.050,78	2	VAR.90	10.923,75	33.127,03
100428	Interventi con assistenza alloggiativa a disagio p	67.256,94	2	VAR.90	9.560,17	57.696,77
100429	Progetto educativo individualizzato - Minori PEI f	930,82	2	VAR.90	930,82	0,00
100436	Spese per affido pegagocico	537,98	2	VAR.90	537,98	0,00

100444	Funzionamento ufficio piano di zona distretto VT3 - Assistenza informatica e manutenzione software	21,60	2	VAR.90	20,00	1,60
100448	Oneri coordinatore REsponsabile Ufficio Piano di z	319,55	2	VAR.90	85,82	233,73
100481	Spese per attività centro sociale anziani 7% del c	1.059,10	2	VAR.90	1.059,10	0,00
100501	Consiglio dei Ragazzi e Bambini	3.197,80	2			3.197,80
100508	Spese per manifestazioni	5.213,84	2			5.213,84
100563	Compensi dipendenti per rilevazioni statistiche	1.342,19	2			1.342,19
100589	Interventi per la qualificazione del lavoro delle	12.844,00	2			12.844,00
100806	Noleggio autobus in occasione della Visita del Pap	1.717,15	2			1.717,15
100818	Soggiorni disabili in età evolutiva e adulti	1.909,00	2			1.909,00
100857	Progetto istituzione Comitati Locali EDA	7.504,79	2			7.504,79
100878	Progetto "VINCES" tutela sicurezza urbana	4.785,00	2			4.785,00
100903	Assegni di studio da Regione Lazio	500,00	2			500,00
100911	San Pellegrino in Fiore 2011 Spese Varie per la ma	8.000,00	2			8.000,00
100921	Spese per "Bonus scuola materna 2003/04" -	2.087,00	2			2.087,00
100950	Contributi per attività culturali alle scuole	3.400,00	2			3.400,00
100977	Spese per attività culturali organizzazione mostre	1.300,00	2			1.300,00
101070	Contributo per famiglie disagiate per acquisto lib	1.182,89	2			1.182,89
101071	Borse di studio a famiglie disagiate cap.e.200121	375,38	2			375,38
101125	Museo della Ceramica - Manutenzione e funzionament	2.065,84	2			2.065,84
101185	Progetti ai sensi della legge 29/92 finanziato pro	10.000,00	2			10.000,00
101246	Spese per interventi L.R.10/2008 in favore di citt	11.296,32	2			11.296,32
101259	Centro diurno Alzheimer distretto VT3	14.052,00	2			14.052,00
101277	Ampliamento rete strutture residenziali per person	280.000,00	2			280.000,00
101292	C.R. distretto VT3 spese per la valorizzazione del	72.073,43	2			72.073,43
101297	Spese per servizi Progetto SIA Sostegno inclusione	99.506,20	2	RENDICO NTO 2018	99.506,20	0,00
101298	Spese per contributi Progetto SIA Sostegno inclusi	27.960,00	2	RENDICO NTO 2018	27.960,00	0,00
101299	Progetto SIA - Co.Co.Co. Competenze cap.e.200026	41.978,40	2	RENDICO NTO 2018	41.978,40	0,00
101317	Programma Reg.interventi a favore di persone affet	41.768,95	2			41.768,95
101323	Spese per manifestaz culturali finanzia con cont.ca	1.000,00	2			1.000,00
101336	Spese per il trasporto della Macchina di S.Rosa -	19.583,60	2			19.583,60
101391	Interventi distrettuale in favore di persone con d	3.000,00	2			3.000,00
101411	Spese per installazione meccanismi antiwriter	2.674,66	2			2.674,66
101416	Servizio Anziani - Qualificazione attività dei cen	27.980,83	2			27.980,83
101417	Case di Riposo Comunali per anziani Finanziam dist	44.040,62	2			44.040,62

101492	Trasferimento contributo trasporto pubblico alla s	2.595,90	2			2.595,90
101527	Prog.comunitario Urb.AI Rete 2 Trasf.ne centri sto	5.194,05	2			5.194,05
101528	Spese relativa all'attivit� riabilitative cap e 2	21.296,03	2			21.296,03
101530	Incarico per Commissario ad acta Urbanistica	20.000,00	2			20.000,00
101567	Protetto Microzonazione sismica	27.200,00	2			27.200,00
101609	Contrib.gruppo protezione civile ai sensi del Rego	196,16	2			196,16
101613	Visite mediche di idoneit� fisica per i volontari	2.765,46	2			2.765,46
101780	Spese di manutenzione Piccola Comunita' per minori	238,21	2	VAR.90	238,21	0,00
101796	Asilo nido I Cuccioli 1 Spese per la formazione	2.000,00	2			2.000,00
101809	Spese Distretto Vt/3 per tutela del gioco infantil	3.428,97	2			3.428,97
101810	Spese per assistenza minori bisognosi ed inabili -	1.107,03	2			1.107,03
101816	Spese per affidamento familiare di minori fin con	7,66	2			7,66
101817	Spese per affidamento familiare di minori C.R.	25.101,33	2	RENDICO NTO 2018	25.101,33	0,00
101819	C.R. Piano distrettuale di intervento per il soste	36.381,94	2			36.381,94
101821	C.R. Sportello informativo prevenzione gioco d'azz	20.000,00	2			20.000,00
101822	Azioni di sistema in favore di malati di Alzheimer	2.877,00	2			2.877,00
101841	Fondi per l'infanzia e l'adolescenza L.285/97 cap.	24.126,93	2			24.126,93
101842	Progetto linea A2 - legge 38/96 - Prevenzione prim	59,86	2			59,86
101846	Spese per portatori di grave handicap-L.162/98 cap	44.938,16	2			44.938,16
101847	Assistenza handicappati finanziati dalla regione p	14.677,53	2			14.677,53
101850	Contributi per eliminazione barriere architettonic	10.766,37	2			10.766,37
101856	Spese per la non autosufficienza cap.e. 200089	1.617.841,41	2			1.617.841,41
101870	coordinatore REsponsabile Ufficio Piano di zona d	52.766,14	2			52.766,14
101878	C.Prov. L.R.17/90 provvidenze a favore di immigrat	846,27	2			846,27
101882	Spese per realizzazione Centro Diurno Alzheimer	56.777,21	2	VAR.90	8.654,64	48.122,57
101883	Trasf.Region. - Spese per progetti L.R. 38/96 A3	89.798,95	2			89.798,95
101887	spese per l'istituzione dello sportello per la fam	1.152,42	2			1.152,42
101888	Contributo a famiglie bisognose anno 2009	13.476,81	2			13.476,81
101889	Contr. REgion. attivit� centri socilai terza et�	52.934,53	2			52.934,53
101891	Contr. REgion. reinserimento sociale soggetti a ri	334.986,22	2			334.986,22
101913	Spese realizzazione e implementazione rete dei P.U	37.485,43	2			37.485,43
101967	Spese per il progetto di accoglienza richiedenti a	24.056,84	2			24.056,84
101968	Ass.Sociale - Fondo Naz. per le politiche sociali	29.296,65	2	VAR.90	393,19	28.903,46
101970	Spese per funzioni di RSA art.25 legge reg.611/94	59.622,41	2			59.622,41

Comune di VITERBO (VT)

101974	Fondo di programmazione VT3 DRG 88/2012	742.184,29	2	VAR.90	675.517,24	66.667,05
101976	Piani assistenziali in favore dei non autosufficie	140.000,00	2	VAR.90	140.000,00	0,00
101977	Pronto intervento Sociale	50.000,00	2	VAR.90	25.000,00	25.000,00
101979	Risorse per RSA in attesa di autorizzazione Region	36.076,66	2			36.076,66
101990	Contributi diversi di assistenza per assistenza ps	36.888,00	2			36.888,00
101992	Misure di contrasto alla povertà a sostegno delle	217.171,30	2	VAR.90	67.838,63	149.332,67
101994	C.R. per misure di contrasto alla povertà cap.e.20	121.105,27	2			121.105,27
102000	Contributi diversi di assistenza per risocializzaz	5.152,25	2			5.152,25
102029	Cont.Reg.interventi a sostegno delle famiglie - L.	29.569,16	2			29.569,16
102032	Trasf. Reg. Contrib.Integrat. Canoni di locazione	30.497,85	2			30.497,85
102042	Contributi ad associazioni che operano nel volonta	807,00	2			807,00
102043	C.R. a sostegno delle iniziative commerciali della	500,00	2			500,00
102102	C.R. servizi interventi distrettuali	9.699,77	2			9.699,77
102230	Spese funz.centri iniziativa locale per l'occupazi	5.300,46	2			5.300,46
102311	IRAP coordinatore REsponsabile Ufficio Piano di zo	860,75	2			860,75
102328	contributo regionale "Fondo Nazionale per la Monta	9.492,71	2			9.492,71
102430	Piano Locale Giovani Distretto VT3 - contributo Pr	2.733,68	2			2.733,68
102547	Intervetni a favore di cittadini immigrati Progett	46.648,00	2			46.648,00
103201	C.R.Distretto VT3 Interventi per la vita autonoma	20.000,00	2			20.000,00
200070	Adeguamento Scuole Materne alle norme di sicurezza	77.140,21	2			77.140,21
200150	Sfondamento contributo regionale gestione trasporto pubblico	0,02	2			0,02
200230	Sfondamento fondo di riprogrammazione	0,30	2			0,30
200234	Contrib.statale per ristrutturazione mura civiche	24.613,47	2			24.613,47
200238	Contrib.statle per completamaereoporto	10.985,80	2			10.985,80
200247	Acquisto attrezzature per CILO cap.e.200140	5.385,00	2			5.385,00
200248	Manutenzione straordinaria immobile Via C.De Gamba	3.270,96	2			3.270,96
200262	Realizzazione Rotatoria stradale tra Via Belluno,	54.633,33	2			54.633,33
200298	Collegam.viario str. Tusc,aereop di VT CE.400047	30.781,69	2			30.781,69
200369	contributo regionale comuni e gov 2010	10.264,17	2			10.264,17
200381	Realizzaz parcheggio pluripiano Loc.Pietrare	16.990,48	2			16.990,48
200397	Progetto Vedetta Monumentale	42.071,07	2			42.071,07
200398	Realizzazione raccordo viario Cassia Teverina fin	78.790,04	2	RENDICO NTO 2018	78.790,04	0,00
200399	Acquisto attrezzature per ufficio statistica finan	7.755,96	2			7.755,96
200400	Completamento rete fognante nelle frazioni - cap.e	23.189,02	2			23.189,02
200419	Acquisto materiale rovinatosi nel crollo dell'ala	3.733,34	2			3.733,34

Comune di VITERBO (VT)

200422	Copertura di un tratto di Fosso Urcionio\	38.000,00	2			38.000,00
200429	Realizzazione fognatura acque nere poggino rinaldo	4.070,69	2			4.070,69
200456	Personale trasferito L.R. 14/99 - Acquisto arredi	33.736,03	2			33.736,03
200463	lavori di urbanizzazione zona artigianale grotte s	449,55	2			449,55
200477	Contrib.Reg. DOCUP Obiettivo 2 "Urbanizzazione zon	2.018,25	2			2.018,25
200524	Costr.marciap. e manut. p.zza dell'Unità Grotte S.	2.523,02	2			2.523,02
200546	Valorizz.P.zza Buratti e realizzaz Casa del Pelleg	10.865,72	2			10.865,72
200594	Progetto Home Care Premium - Acquisto attrezzature	31.280,28	2	RENDICO NTO 2018	31.280,28	0,00
200595	Opere - Programma Operativo Reg.Lazio Fondi Europe	3.756,83	2			3.756,83
200613	Realizzaz ecocentro per potenza racc.differenziat	197.462,40	2			197.462,40
200617	Lavori messa in sicurezza e abbattimento barriere	175.780,00	2	RENDICO NTO 2018	175.780,00	0,00
200631	Costruzione Asilo Nido loc.S.Barbara cap.e.400243-	55,77	2			55,77
200692	Acquisto di attrezzature progetto PON FSE SIA	1.987,84	2	RENDICO NTO 2018	1.987,84	0,00
200695	Finanziamento PSR- Strade vicinali Montarone e Fer	27.734,83	2	RENDICO NTO 2018	27.734,83	0,00
200700	Completamento rete fognaria Via della Meccanica	4.933,19	2			4.933,19
200705	Potenziamento rete distribuzione idrica in Via Umb	11.437,81	2			11.437,81
200710	Potenziamento servizi di polizialocale finanziati	7.200,00	2			7.200,00
200717	Progetto "Vedetta Integrata" Polizia Mun.Acquisto	2.238,44	2			2.238,44
200718	Acquisto di un fuoristrada per la Polizia Locale f	948,22	2	VAR.90	948,22	0,00
200719	C.R. Costruzione rotonda largo de Santis cap.e. 40	30.818,30	2			30.818,30
200764	Acquisto arredi e attrezzature Ufficio Piano VT3	2.461,39	2			2.461,39
200824	Lavori di Messa a Norma locali Settore V ed ascens	54.000,00	2	VAR.90	54.000,00	0,00
200825	Acquisto Arredi Settore V	63,04	2			63,04
200898	Manutenzione Frazioni Periferiche finanziata con C	4.306,64	2			4.306,64
200900	Trasferim per minori str. Non accomp.	5.625,00	2			5.625,00
200902	Lavori di copertura di un tratto del Fosso Urcioni	671.268,00	2			671.268,00
200964	Lavori i messa in sicurezza scuola primaria Caneva	46.858,12	2	RENDICO NTO 2018	46.858,12	0,00
201006	Interventi di manutenzione straordinaria nelle Fra	0,50	2			0,50
201101	Settore S.Sociali acquisto Attrezzature Informatic	4.765,31	2			4.765,31
201154	Acquisto arredi e attrezzature per servizi sociali	525,46	2			525,46
201612	Arredamenti e attrezzature per Protezione Civile	9.390,87	2			9.390,87
201650	Interventi di recupero e messa in sicurezza antico	19.905,37	2			19.905,37
201730	Progetto Comitati Locali EDA - Acquisto	2.257,38	2			2.257,38

	attrezzatu				
400150	Servizi per conto terzi - cap.e.600150	27,00	2		27,00
E 200058	progetto richiedenti asilo rifugiati	58.030,00	2		58.030,00
E 200112	contr. Reg.le per trasporto macchina di s.Rosa	15.150,00	2		15.150,00
E 200080	Sfondamento 2015 C.R. Ass.psichica	101.131,20	2		101.131,20
E 200098	prog. A2	33.280,28	2		33.280,28
E20007 4	fondo nazionale politiche sociali	10.000,00	2		10.000,00
	c.r. servizio agricoltura	1.212,60	2		1.212,60
	Contr. Statale acquisto arredi scuole	369,22	2		369,22
	C.R. Rotonda Via Belluno Via Mcervino	13.634,30	2		13.634,30
	Rotonda incrocio largo de Santis	24.754,09	2		24.754,09
	Sfondamenti 2015 C.R. Costruzione Rotonda	28.604,55	2		28.604,55
	Sfondamenti 2015 Bando Comuni 2010 3^ tr	9.880,00	2		9.880,00
	Sfondamento Contributo Comune di Montefiascone Prog.Francigena in Tuscia	5.602,75	2		5.602,75
	2 Totale Avanzo 2017	7.642.319,50		1.596.353,26	6.045.966,24
100118	Spese per Casa Rifugio "Fenice" cap.e. 200248 C.R.	136.000,00	2		136.000,00
100119	Spese per Centro antiviolenza "Penelope" cap.e.200	52.946,11	2		52.946,11
100459	Assistenza alla persone con disabilità e prive di	106.570,00	2		106.570,00
100474	Contributi interventi per la disabilità uditiva Pro	8.027,69	2		8.027,69
100811	Servizio volontario persone anziane impiegate in a	22.030,00	2		22.030,00
100924	Progetti di miglioramento servizi e infrastrutture	35.622,00	2		35.622,00
101544	C.Regione spesa comuni strutture Residenziali psic	26.902,64	2		26.902,64
101567	Protetto Microzonazione sismica	8.000,00	2		8.000,00
101882	Spese di gestione del Centro Diurno di Alzheimer	28.097,00	2		28.097,00
101993	Equa indennita' amm.ri di sostegno e tu	5.040,00	2		5.040,00
102652	Assistenza in favore delle persone con disabilità	250.425,00	2		250.425,00
104667	Contributo per Trasporto Scolastico alunni disabi	5.108,80	2		5.108,80
200166	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione quo	117.432,75	2		117.432,75
200590	Interventi restauro e rifunzionam. resti monumenta	230.193,41	2		230.193,41
200824	Lavori di Messa a Norma locali Settore V ed ascens	120.094,00	2		120.094,00
200826	Messa in sicurezza palestra e area esterna dell'Is	29.576,74	2		29.576,74
200904	Lavori di risanamento e riqualificazione asse viar	212.036,01	2		212.036,01
200905	Sistemazione e valorizzazione P.zza M.Buratti a Sa	49.297,33	2		49.297,33
200906	Lavori di riqualificazionee recupero Piazza Magugn	63.336,28	2		63.336,28

200907	Lavori di risanamento e riqualificazione di Via Ma	29.359,88	2			29.359,88
200908	Lavori di sistemazione e valorizzazione di Via Jaco	41.111,60	2			41.111,60
201106	Lavori di adeguamento Scuola Elementare A.Volta al	55.132,19	2			55.132,19
201107	Lavori di adeguamento funzionale Scuola Media EGID	66.432,66	2			66.432,66
201108	lavori finalizzati all'ottenimento del CPI in alcu	53.037,50	2			53.037,50
	Realizzazione parcheggio Valle Faul	57.011,75	2			57.011,75
	Contributo provinciale per incremento raccolta differenziata	350.261,99	2			350.261,99
	Programma operativo Regionale Lazio FERS-PLUS - parte corrente	73.987,30	2			73.987,30
	C.Reg. Assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare	67.998,91	2			67.998,91
	Contr. Regionale Progetto Prima il lavoro	37.179,81	2			37.179,81
	Contributo provinciale per interventi finalizzati alla sistemazione delle isole ecologiche	66.057,34	2			66.057,34
	Totale 2 Gestione 2018	2.404.306,69				2.404.306,69
	Totale vincolo da Trasferimenti	10.046.626,19			1.596.353,26	8.450.272,93
71403	MUTUO COMPLETAMENTO SCUOLA MATERNA BAGNAIA - CAP.E	226,45	3			226,45
71703	SCUOLA ELEMENT. GROTTI S. STEFANO - MANUTENZIONE S	1.696,39	3			1.696,39
71715	MUTUO CASSA DD.PP. 335 MIL. ADEG. EDIF.SCOL. LEGGE	1.222,91	3			1.222,91
71732	ADEGUAMENTO STRUTTURE SCUOLA ELEMENTARE CARMINE MU	1.944,79	3			1.944,79
72301	MUTUO CASSA DD.PP. 340 MIL. ADEG. EDIF.SCOL. LEGGE	445,64	3			445,64
73900	MUTUI VARI- MAGGIORI ONERI PER ACQUISIZIONE AREE -	2.262,89	3			2.262,89
75100	ACQUISTO AREE CIMITERI GROTTI S. STEFANO E BAGNAIA	10.871,62	3			10.871,62
75816	COSTRUZIONE ACQUEDOTTO INTEGRATIVO PIDOCCHIO - MUT	1.101,65	3			1.101,65
76601	FOGNATURA GROTTI S. STEFANO - (CAPITOLO ENTRATA 25	3.073,16	3			3.073,16
76810	MUTUI DI 400.000.000 PER COSTRUZIONE E DI 300.000.	10.556,08	3			10.556,08
76820	MUTUO COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE CAPITOLO ENTRAT	25.951,62	3			25.951,62
79004	PISCINA COPERTA LOCALITA' PILA - CAPITOLO ENTRATA	18.410,96	3			18.410,96
80512	SISTEMAZIONE INCROCIO VIA PRIMO MAGGIO,VIA BELLUNO	9.512,68	3			9.512,68
80514	MUTUO INPDAP 1.500.000.000 PER SMALTIMENTO ACQUE C	13.298,75	3			13.298,75
80515	MUTUO PER COLLEGAMENTO STRADALE VIA DEL PINCIO V.L	28.774,75	3			28.774,75

80602	MUTUO CARIVIT 814 MIL. SISTEM. STRADE COM. NELLE F	774,93	3			774,93
80653	SISTEM. VIE MAZZINI E GARIBALDI - L. 424/85 - DEL.	14.506,10	3			14.506,10
80658	CASSA DD.PP. MUTUO DI £ 350 MIL. MANUTENZIONE VIE	2.943,25	3			2.943,25
81506	ULTIMAZIONE LAVORI COSTRUZIONE NUOVO MATTATOIO - C	10.042,27	3			10.042,27
200017	Ristrutturazione palazzo del Drago cap.e.400022	1.024,41	3			1.024,41
200035	Adeguamento delle misure di sicurezza degli impiant	2.653,97	3			2.653,97
200053	Costruzione nuova sede Uffici Giudiziari - Cap.e.5	24.557,37	3			24.557,37
200055	Costruzione scuola materna comprensorio C5	17.418,40	3			17.418,40
200070	Adeguamento Scuole Materne alle norme di sicurezza	3.326,01	3			3.326,01
200080	Eliminazione amianto copertura Scuola Materna Vill	3.911,09	3			3.911,09
200146	Mutuo fornitura e posa in opera arredi fissi nuovo	749.565,70	3			749.565,70
200216	Manutenzione straordinaria pavimentazioni speciali	85,60	3			85,60
200235	Completamento sistemazione Valle Pierina - cap.e.5	20.605,86	3			20.605,86
200261	Lavori di manutenz.straord. viabilità del capoluog	148.825,97	3			148.825,97
200262	Realizz.Rotatoria stradale Via Belluno, Via 1°Maggi	9.995,47	3			9.995,47
200277	Compl.Palaspport e impianto di climatizzazione	377,76	3			377,76
200330	Completamento OO.UU.PP.Compensorio C5 S.Barbara -	1.282,42	3			1.282,42
200350	Completamento impianto di depurazione del capoluog	664,23	3			664,23
200381	Realizzaz parcheggio pluripiano Loc.Pietrare	9.432,14	3			9.432,14
200386	Spese di manutenzione straordinaria edifici scolas	4.532,90	3			4.532,90
200420	Interventi sulla rete idrica di Viterbo - cap.e.50	55.180,42	3			55.180,42
200426	Completamento seconda linea di liquami - depurator	75.165,64	3	VAR.90	75.165,64	0,00
200461	Manutenzione straordinaria e integrazione rete idr	1.190,69	3			1.190,69
200631	Attrezzature per Asilo Nido loc.S.Barbara	0,10	3			0,10
200729	Manutenzione straordinaria viabilità e marciapiedi	297,00	3	VAR.90	297,00	0,00
200750	Manutenzione straordinaria viabilità	4.611,79	3			4.611,79
201102	Sfondamento mutuo per Aumento Capitale Soc.finalizzato a investimenti	400.000,00	3	Assestamento Luglio Var. 53	400.000,00	0,00
201103	Fondo Progettazioni	8.813,37	3			8.813,37
201715	Manutenzione straordinaria viabilità cap. entrata	19.862,90	3			19.862,90
202102	Aumento di Capitale Soc.finalizzato ad investment	200.000,00	3	Assestamento Luglio Var. 53	200.000,00	0,00
204460	Riqualficazione area sportivo-scolastica quartier	550.000,00	3	Assestamento Luglio	550.000,00	0,00

				Var. 53		
	Avanzo vincolato derivante da BOC	214.501,69	3			214.501,69
	Totale vincolo da Trasferimento	2.685.499,79			1.225.462,64	1.460.037,15
200205	SPESE TECNICHE - Lavori di rifacimento della pavim	121.647,47	3			121.647,47
200261	Lavori di manutenz.straord. viabilità del capoluog	3.152,35	3			3.152,35
200396	Acquisto autobus elettrici ZERO CO2	1.641,39	3			1.641,39
200645	Lavori di sistemazione cimitero di Grotte SStefano	105.923,19	3			105.923,19
200729	Manutenzione straordinaria viabilità e marciapiedi	2,39	3			2,39
200808	Spese pavimentazione Speciale del Centro Storico V	24.820,47	3			24.820,47
201103	Fondo Progettazioni	281,87	3			281,87
201715	Manutenzione straordinaria viabilità cap. entrata	164.597,58	3			164.597,58
201870	Riqualficazione area a parcheggio Via S.Antonio C	4.080,03	3			4.080,03
	3 Totale Gestione 2018	426.146,74				426.146,74
	Totale vincoli da Mutui	3.111.646,53			1.225.462,64	1.886.183,89
58508	REISCRIZIONE AA.PER RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE SERV	8.865,75	4			8.865,75
100014	Sfondamento imposta di soggiorno	4.237,80	4			4.237,80
100100	Fondo Incentivante personale NON DIRIGENTE	1.796,58	4			1.796,58
100267	Destinazione proventi derivanti dalla vendita all'	3.811,84	4			3.811,84
100370	TARSU- Spese a carico dell'Ente	4.372,89	4			4.372,89
100435	Servizio Patrimonio - Spese di manutenzione e gest	4.122,68	4			4.122,68
100508	Spese per manifestazioni fin con.A.A.	5.991,90	4			5.991,90
100513	Settore LL-PP Spese per la formazione del personal	123,13	4			123,13
100715	Servizio Legale - Incarichi professionali	97.200,68	4	VAR.90	97.200,68	0,00
100716	Servizio Legale - Incarichi di alta specializzaz	5.068,00	4			5.068,00
100717	Spese per incarichi relativi all'ufficio legale -	800,00	4			800,00
100718	Uff.Legale - Spese Studi e consulenze E.	13.409,73	4		0,00	13.409,73
100721	Spese legali fin con cap.e.300395	8.681,92	4			8.681,92
100781	Acquisti per lo Sport	15.244,72	4			15.244,72
100852	Spese autoveicoli rimossi come relitti	3.000,00	4			3.000,00
100873	Intervento sostegno marketing Territoriale	7.800,00	4			7.800,00
101021	Debiti Fuori Bilancio -Servizio Mensa Scolastica	10.651,81	4			10.651,81
101070	Contributi per progetti attivita' didattiche	300,00	4			300,00
101184	Spese per manutenzione immobili Sett. Cultura cap.	2.089,00	4			2.089,00
101187	Spese per Mostre, convegni, conferenze	1.000,00	4			1.000,00
101190	Servizi culturali - Servizi ausiliari per il funzi	1.200,00	4			1.200,00
101250	Impianti sportivi - Spese per la manut. e gestione	1.385,16	4			1.385,16

101305	Contributi per attività sportive	13.558,00	4			13.558,00
101335	Spese per i festeggiamenti di S.Rosa (Appalto tra	33.027,33	4	VARIAZIONE NOV 259	33.027,33	0,00
101339	Spese per festeggiamenti di S.Rosa -	1.089,00	4			1.089,00
101356	Spese per manifestazioni turistiche ed iniziative	9,44	4			9,44
101366	Spese per promozioni attività culturali	2.524,80	4			2.524,80
101385	Spese per la manutenzione delle strade	3.296,06	4			3.296,06
101396	Interventi per la promozione del turismo	6.037,30	4			6.037,30
101583	Spese per la redazione degli stati di consistenza	2.139,28	4			2.139,28
101697	Servizio Smaltimento Rifiuti Spese di personale a	729,00	4			729,00
101940	Spese per rette di ricovero anziani	6.916,70	4	VAR.90	5.673,28	1.243,42
101960	Spese integrazione tariffa SAUV Categorie protette	21.073,45	4			21.073,45
101967	Spese per il progetto di accoglienza richiedenti	1.689,47	4			1.689,47
102141	Spese per impiantistica pubblicitaria	2.781,60	4			2.781,60
102695	Regolarizzazione contabile copertura finanziaria	400,00	4			400,00
102709	Spese per iniziative Natalizie finanziate con impo	8.800,50	4			8.800,50
200058	Adeguamento del sistema informatico comunale	20.000,00	4			20.000,00
200127	Reinvestimento proventi derivanti dal rilascio o r	130,65	4			130,65
200195	Raccordo viario Cassia Teverina - cap.e.400105 - C	2.977,56	4			2.977,56
200261	Ripristino viabilità urbana ed extraurbana Cap. e	40.000,00	4			40.000,00
200261	Lavori di manutenz.straord. viabilità del capoluog	82.994,22	4			82.994,22
200288	Sistemazione Via dell Stazione Cap . Entrata 50002	276.280,00	4		0,00	276.280,00
200307	Opere di urbanizz.nuova zona PEEP in loc.Sbarri	23.162,77	4			23.162,77
200317	Fondo reinvestimento proventi derivanti dalla tras	3.166,72	4			3.166,72
200349	Completam.rete fognante Grotte S.S. - cap.e.400119	2.302,70	4			2.302,70
200368	Lavori in Via del Colle S.Martino fin con Concono	203.365,60	4			203.365,60
200443	Progett realizza mantue straor parcheggi centro st	91.830,82	4			91.830,82
200450	Completamento fogne acque nere in localita' Poggin	10.000,00	4			10.000,00
200465	Costruzione di loculi, colombari ecc. Cimitero di	60.591,65	4	VAR.90	47.000,00	13.591,65
200469	Sistemazione e completamento cimitero di Grotte S.	36.036,21	4	VAR.90	10.000,00	26.036,21
200495	Acquisti attrezzature per il cimitero cap.e.400015	47.891,90	4			47.891,90
200496	Rimborso per retrocessione loculi	4.528,29	4			4.528,29
200528	Lavori di pavimentaz. Centro storico - Corso Itali	100.000,00	4			100.000,00
200529	Messa a norma Palazzetto dello Sport - quota a car	105.044,77	4			105.044,77
200546	Valorizz.P.zza Buratti e realizzaz Casa del	2.084,97	4			2.084,97

	Pelleg					
200552	Spese per la redazione del Nuovo PRG	10.537,58	4			10.537,58
200555	Fondo per manutenzioni straordinarie 400010/600	76.740,00	4			76.740,00
200589	Interventi di riqualificazione del centro storico	105.290,30	4			105.290,30
200607	Manutenzione Strarodinarie Prato Giardino	1.030,36	4			1.030,36
200615	Realizzazione Stazione Ecologica raccolta rifiuti	25.000,00	4			25.000,00
200623	Lloc Poggino Complet.Via della Chimica	15.865,23	4			15.865,23
200631	Costruzione Asilo Nido loc.S.Barbara	3.018,19	4			3.018,19
200650	Spese di manutenzione straordinaria edifici scolari	275,13	4			275,13
200658	Manutenzione Frazioni Periferiche	13.903,38	4			13.903,38
200716	Fondo Investimenti finanziato con AA inv.1388	13.412,37	4			13.412,37
200718	Acquisto di un fuoristrada per la Polizia Locale f	10.800,00	4	RENDICO NTO 2018	10.800,00	0,00
200768	Lavori di riqualificaz Viale R. Capocci cap e 400	40.000,00	4			40.000,00
200892	Incarichi Piano Agricolo Archeologico Termale	288,27	4			288,27
200897	Variante al Piano di Zonizzazione Acustica incaric	22.838,40	4			22.838,40
200899	Interventi di manutenzione Straordinaria finanz con	70.378,22	4			70.378,22
201415	Progetto Terme naturali	5.693,19	4			5.693,19
201750	Ristrutturazione immobile in Via Agnesotti	15.438,76	4			15.438,76
204662	Lavori di completamento rotatoria largo De Santis	1.277,73	4			1.277,73
400150	Servizi per conto terzi - cap.e.600150 talete	21.608,22	4			21.608,22
400150	Servizi per conto terzi - cap.e.600150	185.118,37	4			185.118,37
700600	Servizio legale - Studi, consulenze e indagini	7.556,84	4			7.556,84
800050	Completamento complesso natatorio loc La Pila	16.784,02	4			16.784,02
800080	Lavori di carattere straordinario acquedotto	10.187,77	4			10.187,77
	antenna grotte s.stefano	1.941,62	4			1.941,62
	Accantonamento 2014 a garanzia di errori derivanti dall'attività di riaccertamento	10.803,30	4			10.803,30
	Reinvestimento utili soc. Francigena	118.100,08	4			118.100,08
	danno ambientale e cimitero	24.126,69	4	VAR.90	6.500,00	17.626,69
	Accantonamento 2014 a garanzia di errori derivanti dall'attività di riaccertamento	111.448,25	4	VAR.90	3.793,98	107.654,27
	Introiti quota SAVIT	14.900,00	4			14.900,00
	Sfondamento proventi installazione impianti di telecomunicazione	19.924,44	4			19.924,44
	Sfondamento canone installazione antenna in loc.Murialdo	37.000,00	4			37.000,00
	Servizio per conto Terzi 600150	5.731,90	4			5.731,90
	Sfondamento imposta di soggiorno	5.824,10	4			5.824,10
	4 Totale Avanzo 2017	2.440.457,06			213.995,27	2.226.461,79
200465	Costruzione di loculi, colombari ecc. Cimitero di	149.521,47	4			149.521,47
200496	Rimborso per retrocessione loculi	2.410,04	4			2.410,04
200541	Sistemazione e Completamento Cimitero San Martino	13.087,90	4			13.087,90

200542	Sistemazione e Completamento Cimitero Bagnaia	27.699,38	4			27.699,38
200575	Ampliamento cimitero S.Lazzaro 4°5°6° Stralcio	97.251,80	4			97.251,80
200759	Manutenzioni Lapidi Cimitero riquadro B	25.000,00	4			25.000,00
	Costruzione di loculi, colombari ecc. Cimitero di S.Lazzaro - cap.e300131	10.467,77	4			10.467,77
	Vigilanza pubblici spettacoli	1.109,35	4			1.109,35
	Violazioni sui rifiuti	13.044,05	4			13.044,05
	Ripartizione ai Soci del Netto patrimoniale del SIIT	192.000,00	4			192.000,00
	4 Totale Gestione 2018	531.591,76				531.591,76
	Totale Vincoli dell'Ente	2.972.048,82			213.995,27	2.758.053,55
76601	FOGNATURA GROTTI S. STEFANO -	8,94	5			8,94
81910	OPERE DI URBANIZZAZIONE ZONA D1 INDUSTRIALE E ARTI	21.310,98	5			21.310,98
100100	Servizio Personale - Fondo per la retribuzione di	21.946,95	5			21.946,95
100100	Servizio Personale - Oneri su fondo per retribuzio	44.728,41	5			44.728,41
100100	Servizio Personale - Oneri su fondo incentivante e	66.167,25	5			66.167,25
100100	Fondo Incentivante personale NON DIRIGENTE	854,50	5			854,50
100100	Servizio Personale - IRAP su fondo incentivante e	858,95	5			858,95
100100	Servizio Personale - Fondo incentivante e trattame	228.858,24	5			228.858,24
100153	SEGRETARIO GENERALE Retribuzione posizione risult	15.000,00	5			15.000,00
100171	COL - CILO Fitti Passivi	6.470,47	5			6.470,47
100212	Quota associativa ANCI Ideale	1.500,00	5			1.500,00
100215	Fondo per la mobilita' del Segretario Comunale	12.797,20	5			12.797,20
100245	IRAP su Fondo Incentivante variabile	23.647,68	5			23.647,68
100311	Realizzazione Sportello Amico ufficio Anagrafe	2.910,12	5			2.910,12
100338	Fondo per ripiano perdite società partecipa	176.026,50	5			176.026,50
100345	Fondo art. 12 regolamento ICI- Servizio Tributi	38.198,88	5			38.198,88
100395	Sgravi e restituzione di tributi	147.401,23	5	VAR.90	147.401,23	0,00
100399	Sgravi e restituzione TARSU	25.000,00	5			25.000,00
100445	Danni causati da terzi su beni comunali-cap.eentra	7.036,64	5			7.036,64
100508	Iniziative turistico-culturali per rilancio e prom	4.758,00	5			4.758,00
100511	Contributi per manifestazioni turistiche	6.600,00	5			6.600,00
100512	Spese per attività culturali	3.010,00	5			3.010,00
100537		2.276,14	5			2.276,14
100545	LL.PP. - Fitti passivi di immobili e aree demania	16.389,26	5			16.389,26
100551	IRAP responsabile unico del procedimento nell'ambi	349,54	5			349,54
100702	IRAP su Fondo Dirigenti	16.275,66	5			16.275,66
100715	Servizio Legale - Spese per liti arbitrari e risa	178.387,71	5	VAR.90	178.387,71	0,00

100717	Spese per incarichi relativi all'ufficio legale -	917,23	5		917,23
100721	Spese legali fin con cap.e.300395	43.486,47	5		43.486,47
100747	FRAZIONI- Contributi per festeggiamenti citt	7.300,00	5		7.300,00
100821	Contr.realizzazione Progetto VT CITTA'EUROPEA DELL	2.101,89	5		2.101,89
100849	P.M. Spese postali e telegrafiche	6.939,72	5		6.939,72
100852	Spese autoveicoli rimossi come relitti	3.000,00	5		3.000,00
100858	Accant.20% per finanziam attività di cui art 26 Re	8.772,09	5		8.772,09
100919	Spese per politiche giovanili	607,69	5		607,69
101148	Acquisti per promoz. attività turistiche	1.066,50	5		1.066,50
101187	Spese per Mostre, convegni, conferenze	1.810,00	5		1.810,00
101203	Borse di studio e progetti con l'universita` della	9.900,00	5		9.900,00
101252	Spese per iniziative sportive	5.276,50	5		5.276,50
101263	Intervento a favore delle imprese di nuova costitu	20.000,00	5		20.000,00
101311	Spese di giudizio ricorsi giudice di pace	200,00	5		200,00
101318	Donazioni per i poveri derivante dal lascito testa	10.000,00	5		10.000,00
101332	Spese per manifestazioni varie	5.130,69	5		5.130,69
101339	Spese per festeggiamenti di S.Rosa -	5.000,00	5		5.000,00
101350	Iniziative per il Settembre Viterbese	16.600,00	5		16.600,00
101368	Contributi per Promozione attività culturali -	1.304,85	5		1.304,85
101385	Spese per la manutenzione delle strade	5.774,70	5		5.774,70
101404	Spese per la manutenzone delle strade	35.535,92	5		35.535,92
101526	Attività COL FSE 2007/2013	3.917,60	5		3.917,60
101638	Spese straordinario servizio idrico	3.790,00	5		3.790,00
101645	Rete fognante - Manutenzione e funzionamento uffic	2.000,00	5		2.000,00
101745	Verde Pubblico - Spese per la gestione in appalto	6.326,34	5		6.326,34
101845	Gestione servizio handicappati - Spese per la gest	55.124,12	5		55.124,12
101884	Spese per il funzionamento Punto INPS	5.941,50	5		5.941,50
101902	Spese per la Consulta del volontariato	400,00	5		400,00
101945	Spese per iniziative pro-anziani "soggiorni climat	7.196,00	5		7.196,00
101992	Misure di contrasto alla povertà	80.522,24	5		80.522,24
102003	Progetti,programmi ed interventi manutez ordin ce	1.237,96	5		1.237,96
102010	Contributi di assistenza ex ECA	4.494,79	5		4.494,79
102224	Restituzione Ministero trasferimento per mobilità	58.847,66	5		58.847,66
102242	Quota associativa AICCRE	1.689,09	5		1.689,09
200006	Interventi di manutenzione straordinaria nelle Fra	32.867,47	5		32.867,47
200018	Ufficio Tributi - Acquisizione di macchine e attre	1.048,02	5		1.048,02
200028	Bilancio e finanze - mobili e attrezzature	257,71	5		257,71
200304	Spese per opere varie circoscrizioni periferiche f	10.332,55	5		10.332,55
200317	Fondo reinvestimento prov.diritto superf in propri	1.045,68	5		1.045,68

200327	Impiego proventi derivanti da risarcimenti per dan	32.228,07	5		32.228,07
200349	Completam.rete fognante Grotte S.S. - cap.e.400119	13.197,30	5		13.197,30
200393	Realizzaz.fognatura Via Barozzi BAGNAIA	19.700,00	5		19.700,00
200433	Scuola elementare La Quercia lavori di adeguamento	2.376,16	5		2.376,16
200463	lavori di urbanizzazione zona artigianale grotte s	107,11	5		107,11
200502	Fondo manut.straord. e IVA servizio idrico	3.574,31	5		3.574,31
200555	Fondo per manutenzioni straordinarie	747,08	5		747,08
200572	Installazione 2 punti di approvvigionamento di acq	12.865,00	5		12.865,00
200586	Acquisto mobili per Centro Sociale Polivalente S.A	2.000,00	5		2.000,00
200587	Completamento lavori di bonifica e ripristino ambi	207.649,00	5		207.649,00
200650	Spese di manutenzione straordinaria edifici scolast	24.000,00	5		24.000,00
200703	Lavori di rifacimento pavimentazione via orologio	42.563,85	5		42.563,85
200750	Manutenzione straordinaria viabilità	2.018,61	5		2.018,61
200751	Realizzazione isola ecologica interno DOCUP Grotte	228.380,38	5		228.380,38
200803	Reiscrizione AA per resituzione di somme per com	31.611,65	5		31.611,65
400135	Restituzione depositi cauzionali - cap.e.600135	50.000,00	5		50.000,00
	ATO	121.000,00	5		121.000,00
	jupiter/assistenza informatica	40.000,00	5		40.000,00
	Servizi per conto terzi - cap.e.600151	111.448,85	5		111.448,85
	5 Totale altri vincoli	2.481.999,60			325.788,94 2.156.210,66

Tabella 2 - Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità "CODICE DELLA STRADA	4.583.344,95	FCDE		4.583.344,95
	Sanzioni Amm.ve non oblate	1.163.474,67	FCDE		1.163.474,67
	Fondo crediti dubbia esigibilità IMU	6.558.402,46	FCDE		6.558.402,46
	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità "FITTI ATTIVI"	1.115.196,33	FCDE		1.115.196,33
100861	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità "IMPOSTA pubblicita'	262.000,00	FCDE		262.000,00
100869	fondo a garanzia crediti tributari (TARSU- TARI)	9.173.626,31	FCDE		9.173.626,31
	Fondo crediti recuoero evasione ICI	401.500,95	FCDE		401.500,95
102651	Fondo a garanzia del risarcimento per danno eraria	811.182,46	FCDE		811.182,46
100861	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità "TALETE"	745.512,88	FCDE		745.512,88
	fondo a garanzia canone rete idrica Talete	3.632.606,35	FCDE		3.632.606,35
	Maggiori residui attivi Talete	1.069.590,10	FCDE		1.069.590,10

101927	fondo a garanzia del credito robur	1.788.565,73	FCDE			1.788.565,73
	Spese anticipate crediti Robur	45.977,91	FCDE			45.977,91
100815	Uffici Giudiziari - Spese per la manut. e gestione	49.069,12	FCDE			49.069,12
	Fondo a garanzia dei crediti Uffici Giudiziari	1.149.464,31	FCDE			1.149.464,31
	FCDE Totale Avanzo 2017	32.549.514,53			0,00	32.549.514,53
	fondo a garanzia crediti tributari (TARSU- TARI)	1.545.456,03	FCDE			1.545.456,03
	Fondo crediti dubbia esigibilità IMU	2.843.000,00	FCDE			2.843.000,00
	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità "CODICE DELLA STRADA ORDINARIO	700.000,00	FCDE			700.000,00
	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità "FITTI ATTIVI"	107.597,07	FCDE			107.597,07
	Sfondamento Crediti al codice della strada	1.493.445,10	FCDE			1.493.445,10
	Sazioni amministrative non oblate	219.776,47				219.776,47
		6.909.274,67	FCDE Gestione 2018			6.909.274,67
		39.458.789,20	Totale FCDE		0,00	39.458.789,20
	Accantonamento somme esattorie SPA	724.238,20	FR da contenzioso			724.238,20
101970	Decreto ingiuntivo RSA art.25 legge reg.611/94	4.059,13	FR da contenzioso			4.059,13
101981	Accantonamento Nocilli Fitti passivi di immobili Sfrattati	157.181,20	FR da contenzioso	VARIAZIONE NOV.262	24.198,80	132.982,40
101452	Sentenza Tribunale di Viterbo causa Sensi Mario/Co	20.000,00	FR da contenzioso	Assestamento Luglio Var. 53	20.000,00	0,00
	Accantonamento Fondo Rischi Esattorie (fidejussione)	3.000.000,00	FR da contenzioso			3.000.000,00
100140	accantonamento C&M GROUP	2.617,00	FR da contenzioso			2.617,00
	Accantonamento CEV	528.093,37	FR da contenzioso			528.093,37
101385	Accantonamento CMF SEGNALETICA	288.965,21	FR da contenzioso			288.965,21
	Rimborso anticipazione credito cessione ramo d'azienda C.E.V.	357.427,02	FR da contenzioso			357.427,02
	accantonamento perdita CEV	350.000,00	FR da contenzioso			350.000,00
	accantonamento ATI GEMMO	15.741,25	FR da contenzioso			15.741,25
	accantonamento dipendenti comunali di ruolo	11.000,00	FR da contenzioso			11.000,00
	accantonamento legale	154.265,21	FR da contenzioso	VAR.90	1.598,66	152.666,55
	accantonamento ATI GESENU	693.121,70	FR da contenzioso			693.121,70

	FR da contenzioso Totale Avanzo 2017	6.306.709,29			45.797,46	6.260.911,83
101690	Spese per il trasporto Smaltimento rifiuti - appal	941.190,93	FR da contenzioso			941.190,93
102404	Fondo Rischi per Sub Concessione Mineraria GERSERV	16.161,10	FR da contenzioso			16.161,10
	FR da contenzioso Totale Gestione 2018	957.352,03				957.352,03
	Totale FR da contenzioso	7.264.061,32			45.797,46	7.218.263,86
	Servizio Personale - Fondo per l'applicazione di r	347.900,98	FR altri accantonam enti			347.900,98
102106	Causa Civile Soc Staccone srl/Comune di Viterbo -	14.147,40	FR altri accantonam enti	VARIAZIO NE NOV.262	2.349,33	11.798,07
101425	Talete spa	151.311,95	FR altri accantonam enti			151.311,95
101845	Spese per trattamenti riabilitativi estivi soggett	46.480,00	FR altri accantonam enti			46.480,00
100815	Accantonamento Francigena per manutenzione uffici Giudiziari	109.912,48	FR altri accantonam enti			109.912,48
	accantonamento perdita Tuscia Expo	23.428,40	FR altri accantonam enti			23.428,40
	accantonamento Talete	24.714,55	FR altri accantonam enti			24.714,55
	Accantonamento indennità di fine mandato	21.280,10	FR altri accantonam enti	VAR.90	21.280,10	0,00
	accantonamento ATI GESENU	911.608,97	FR altri accantonam enti			1.604.730,67
	Totale FR altri accantonamenti	1.650.784,83			23.629,43	1.627.155,40
	Totale Avanzo presunto vincolato	72.818.736,03			4.082.497,47	68.736.238,56

4 Il Fondo pluriennale vincolato

4.1 Parte Entrata - Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cd "*potenziata*" di cui ai Principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di detti due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2019	2020	2021
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	2.122.737,62	1.306.504,33	706.996,67
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	9.576.792,33	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	11.699.529,95	1.306.504,33	706.996,67

4.2 Parte Spesa - Il Fondo pluriennale vincolato

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore di detti due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2019	2020	2021
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	1.306.504,33	706.996,67	706.996,67

di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	108.247.667,00	68.982.575,60
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	1.306.504,33	108.954.663,67	69.689.572,27

QUARTA PARTE



GLI EQUILIBRI GENERALI E PARZIALI DEL BILANCIO 2019

5 Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme

In premessa alla presente relazione abbiamo riportato le tabelle di sintesi, per il 2019 e per il 2020-2021, della manovra finanziaria complessiva posta in essere dall'amministrazione, mettendo a confronto i titoli di entrata con quelli di spesa.

Ma la sinteticità con cui, attraverso le suddette tabelle, viene presentata la gestione dell'ente, ancorché necessaria per dare una visione d'insieme della gestione, potrebbe non essere sufficientemente esaustiva per coloro che non hanno partecipato alla stesura del documento i quali, ad eccezione del riscontro dell'equilibrio generale, non avrebbero elementi di valutazione analitici necessari per riflessioni più approfondite.

Per meglio comprendere le soluzioni adottate dalla nostra amministrazione, procederemo pertanto alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, e si cercherà di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio delle partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle quattro parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e correlate spese, rinviando ai successivi paragrafi per l'analisi dettagliata di ciascuno di essi.

Le parti del Bilancio	Previsioni 2019
Risultato del Bilancio corrente <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	0,00
Risultato del Bilancio investimenti <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	0,00
Risultato del Bilancio delle partite finanziarie <i>(Entrate delle partite finanziarie - Spese delle partite finanziarie)</i>	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00

5.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente trova la sua definizione, seppur in modo implicito, nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che così recita:

"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

In generale potremmo dire che tale equilibrio misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per i servizi alla cittadinanza (pubblica illuminazione, trasporto, raccolta rifiuti, ...) e più in generale per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso. L'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate correnti} \geq \text{Spese correnti}$$

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

Bilancio Corrente

Entrate	Importo 2019	Spese	Importo 2019
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	2.122.737,62		
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	47.700.157,77	Titolo 1 - Spese correnti (+)	65.380.305,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	8.155.552,44		
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	8.807.830,83	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	1.880.411,44
Totale Titoli 1+2+3+fpv	66.786.278,66	Totale Titoli 1+4	67.260.716,66
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	1.382.350,00	Disavanzo di amministrazione (+)	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	907.912,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
Totale Rettifiche	474.438,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	67.260.716,66	TOTALE SPESA	67.260.716,66
Risultato del Bilancio Corrente			0,00

(ENTRATA - SPESA)**5.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti**

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese riferite al breve termine, il Bilancio investimenti analizza il sistema delle relazioni esistenti tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei Titoli 4, 5 e 6 (con l'esclusione delle somme che sono già state esposte nel Bilancio corrente, quali gli oneri di urbanizzazione) con le spese dei Titoli 2 e 3.01 da cui dovremmo però sottrarre la voce 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto per il Bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate per investimenti} \leq \text{Spese per investimenti}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

Bilancio di parte investimenti

Entrate	Importo 2019	Spese	Importo 2019
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale	9.576.792,33		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	3.426.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	13.199.622,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00		
Totale Titoli 4+5+6+fpv	13.002.792,33	Totale Titoli 2+3.01	13.199.622,33
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	671.268,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	1.382.350,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (+)	907.912,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00		
Totale Rettifiche	196.830,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	13.199.622,33	TOTALE SPESA	13.199.622,33
Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)			0,00

5.3 L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella per investimenti, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né, tanto meno, sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "*Bilancio Partite finanziarie*" che, come si comprende dalla stessa denominazione, pone in correlazione tutti i flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

In particolare, sono da considerare appartenenti a detta parte di bilancio tutte quelle permutazioni finanziarie previste nell'anno 2019, quali:

- a) *le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;*
- b) *i finanziamenti a breve termine ed i relativi rimborsi;*
- c) *le riscossioni e le concessioni di crediti.*

L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Totale Entrate da riduzione attività finanziarie = Totale Spese per incremento attività finanziarie

In particolare, nella seguente tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

Bilancio Partite finanziarie

Entrate	Importo 2019	Spese	Importo 2019
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	0,00
Totale Titolo 7	0,00	Totale Titolo 5	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	0,00	TOTALE SPESA	0,00
Risultato del Bilancio Partite finanziarie (ENTRATA - SPESA)			0,00

5.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi e delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere in nome e per conto di altri soggetti e per le quali l'ente opera in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

- le ritenute d'imposta sui redditi;
- le somme destinate al servizio economato;
- i depositi contrattuali.

Sul tema il principio contabile n. 2 al punto 7.2 precisa: *"La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile"*.

Pertanto, l'equilibrio del Bilancio di terzi risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:
 Titolo 9 Entrate = Titolo 7 Spese

Nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

Bilancio di terzi

Entrate	Importo 2019	Spese	Importo 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+)	15.049.100,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+)	15.049.100,00
TOTALE ENTRATA	15.049.100,00	TOTALE SPESA	15.049.100,00
Risultato del Bilancio partite di giro (ENTRATA - SPESA)			0,00

QUINTA PARTE



IL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

6 Il nuovo vincolo di finanza pubblica: il principio del pareggio di bilancio

Dopo la dichiarazione di incostituzionalità dell'impianto normativo del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio avvenuta con la sentenza n. 101/2018 della Corte Costituzionale, la legge di bilancio 2019 ha riscritto le regole affinché un ente possa essere considerato in equilibrio ai fini della realizzazione dei vincoli di finanza pubblica.

La sentenza 101/2018 ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016 nella parte in cui stabilisce che "a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza".

La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche laddove "non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza".

Sulla base della bocciatura da parte del Giudice delle leggi, la legge di bilancio per il 2019 ha previsto che "le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Partendo dal principio costituzionale dell'autonomia finanziaria degli enti territoriali, che è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e considerando che gli enti concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'appartenenza alla UE, gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Conseguentemente, in sede previsionale, con ricorre più l'obbligo di dimostrare il rispetto del vincolo di finanza pubblica relativo al bilancio in equilibrio, in quanto è solo in fase di rendicontazione, attraverso il conseguimento di un risultato di competenza non negativo, che si potrà verificare il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio.

SESTA PARTE



ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

7 Enti ed organismi strumentali

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. h) ed i)

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Proprio per rispondere a questa disposizione, le tabelle che seguono riportano i dati prescritti; con riferimento agli enti ed organismi strumentali partecipati, l'ente presenta la situazione di seguito riepilogata:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Francigena	Srl	100	894.222
Talete	Spa	20,78	465.972,00
CEV in liquidazione	Spa	100	260.000,00
Robur in liquidazione	Srl	75	400.000,00
SIIT Servizi Idrici integrati della Tuscia	Srl	48	73.637,00
Interporto Centro Italia Orte	Spa	6,04	950.684,00
Società Agro-Alimentare s.r.l.	S.r.l.	36	255.000,000
Società Consortile Mista a r.l. in liquidazione	Scarl	10	10.400,00

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei rispettivi siti internet.

SETTIMA PARTE



L'ANALISI DEI SERVIZI EROGATI

8 I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE

L'analisi condotta nelle parti precedenti, ed in particolare quella per missione, fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente deve porre in essere.

Ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una lettura articolata per servizi: questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale, anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità tali da migliorarne la qualità ed assicurare la tutela e la partecipazione dei cittadini - utenti.

Il comune, pertanto, assume il ruolo di coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore ne ha distinto tre principali tipologie:

- *i servizi istituzionali;*
- *i servizi a domanda individuale;*
- *i servizi produttivi.*

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti, trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale ed, ancor più, quelli a carattere produttivo si definiscono per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso la caratteristica di socialità per assumere quella tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi seguenti, ripresentando una classificazione proposta nel Certificato al bilancio di previsione, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione dei sopra menzionati servizi.

8.1 I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

A riguardo, si deve segnalare che il limite minimo di copertura, pari al 36% della spesa, non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti dissestati.

La definizione di un limite di copertura rappresenta, pertanto, un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente

determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella tabella seguente:

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2019	Entrate 2019	Spese 2019	Risultato 2019	Copertura in %
Asili nido	493.644,21	1.398.747,73	-905.103,52	35,29%
Corsi extrascolastici	50.000,00	253.667,00	-203.667,00	19,71%
Teatri	23.500,00	65.133,00	-41.633,00	36,08%
Musei, gallerie e mostre	3.000,00	237.430,00	-234.430,00	1,26%
Impianti sportivi	64.000,00	29.136,00	34.864,00	219,66%
Mattatoi pubblici	12.012,00	0,00	12.012,00	0,00%
Mense scolastiche	571.350,00	1.105.959,30	-534.609,30	51,66%
Trasporti e pompe funebri	420.000,00	682.835,52	-262.835,52	61,51%
Altri servizi a domanda individuale	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00%
Totale	1.641.006,21	3.772.908,55	-2.131.902,34	

Volendo poi approfondire le componenti positive di ciascun servizio, si è predisposta la tabella seguente, nella quale le entrate sono distinte tra le tariffe e le rimanenti. Allo stesso modo, nella spesa vengono distinte le spese del personale dalle rimanenti.

Servizi a domanda individuale Composizione Entrate e Spese	Tariffe 2019	Altre Entrate 2019	Totale Entrate 2019	Personale 2019	Altre Spese 2019	Totale Spese 2019
Asili nido	270.000,00	223.644,21	493.644,21	536.926,45	861.821,28	1.398.747,73
Corsi extrascolastici	50.000,00	0,00	50.000,00	180.000,00	73.667,00	253.667,00
Teatri	23.500,00	0,00	23.500,00	0,00	65.133,00	65.133,00
Musei, gallerie e mostre	3.000,00	0,00	3.000,00	124.834,00	112.596,00	237.430,00
Impianti sportivi	64.000,00	0,00	64.000,00	0,00	29.136,00	29.136,00
Mattatoi pubblici	12.012,00	0,00	12.012,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	550.000,00	21.350,00	571.350,00	0,00	1.105.959,30	1.105.959,30
Trasporti e pompe funebri	420.000,00	0,00	420.000,00	573.926,00	108.909,52	682.835,52
Altri servizi a domanda individuale	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.396.012,00	244.994,21	1.641.006,21	1.415.686,45	2.357.222,10	3.772.908,55

8.2.1 L'andamento triennale dei servizi a domanda individuale

Un ulteriore spunto di indagine può essere ottenuto confrontando l'andamento storico delle entrate e delle spese riportate di seguito nelle due tabelle.

Servizi a domanda individuale Trend Entrate e Spese	Entrate 2016	Spese 2016	Entrate 2017	Spese 2017	Entrate 2018	Spese 2018
Asili nido	316.194,52	1.374.277,62	249.655,73	1.304.198,89	259.874,50	1.286.713,27
Corsi extrascolastici	57.125,98	213.930,10	48.918,55	232.360,46	48.894,00	243.761,33
Parcheggi custoditi e parchimetri	1,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00
Teatri	0,00	19.212,40	0,00	103.022,15	15.493,68	302.742,60
Musei, gallerie e mostre	2.910,50	317.064,87	5.286,50	277.855,05	2.500,00	242.676,51
Mattatoi pubblici	34.630,08	0,00	34.630,08	0,00	34.532,00	0,00
Mense scolastiche	512.388,25	1.045.146,83	532.445,36	1.177.229,11	513.000,00	1.130.520,51
Uso di locali non istituzionali	1.420,09	0,00	4.201,92	0,00	2.575,44	0,00
Totale	924.670,42	2.969.631,82	875.139,14	3.094.665,66	876.870,62	3.206.414,22

8.3 I servizi produttivi

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale, che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso, quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione.

Si tratta, in buona sostanza, di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano, dell'elettricità, nonché alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo, attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta un'importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

Le risultanze dei servizi produttivi attivi nel nostro ente sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

Servizi produttivi - Bilancio 2019	Entrate 2019	Spese 2019	Risultato 2019	Copertura in %
Farmacie	72.500,00	0,00	72.500,00	0,00%
Totale	72.500,00	0,00	72.500,00	

Anche per i servizi produttivi viene proposta una distinzione tra tariffe ed altre entrate e tra spese di personale ed altre spese. Le risultanze di detta operazione sono riportate nelle tabelle

che seguono:

Servizi produttivi Composizione Entrate e Spese	Tariffe 2019	Altre Entrate 2019	Totale Entrate 2019	Personale 2019	Altre Spese 2019	Totale Spese 2019
Farmacie	72.500,00	0,00	72.500,00	0,00	0,00	0,00
Totale	72.500,00	0,00	72.500,00	0,00	0,00	0,00

8.3.1 L'andamento triennale dei servizi produttivi

Interessante può risultare una lettura dell'andamento storico delle entrate e delle spese nel triennio 2016/2018 al fine di comprendere le politiche definite da questa amministrazione nell'anno 2019.

Servizi produttivi Trend Entrate e Spese	Entrate 2016	Spese 2016	Entrate 2017	Spese 2017	Entrate 2018	Spese 2018
Farmacie	71.273,21	0,00	72.342,30	0,00	72.342,29	0,00
Totale	71.273,21	0,00	72.342,30	0,00	72.342,29	0,00